

N.	Domanda	Risposta
1	In una ricerca educativa con disegno sperimentale a gruppo unico i vantaggi essenzialmente consistono nella:	facilità di applicazione e nella relativa costanza delle caratteristiche del gruppo
2	Nella situazione in cui un insegnante formula la seguente ipotesi di ricerca da indagare: "il rendimento in matematica dipende dall'intelligenza più nei maschi che nelle femmine",	la variabile indipendente è l'intelligenza, la variabile dipendente è il profitto in matematica, la variabile moderatrice è il genere
3	In uno studio con disegno sperimentale la validità, se è disturbata dall'abbandono da parte di soggetti che appartengono ad un gruppo, si può dire che è minacciata:	dalla mortalità sperimentale
4	In una ricerca, un campione individuato con tecniche che consentono di applicare le leggi della probabilità, è detto:	casuale o probabilistico
5	Nella seguente formulazione di ipotesi operativa di ricerca: "I bambini che assistono a episodi di violenza diretta, tra adulti, diventano più aggressivi di quelli sottoposti a scene violente mediate, ad esempio presentate nei cartoni giapponesi", da indagare con il processo di verifica delle ipotesi statistiche:	l'ipotesi nulla suppone che non vi sia differenza nel numero medio di condotte aggressive dei bambini che assistono ad episodi di violenza diretta tra adulti e di quelli sottoposti a scene di violenza mediata
6	In un adeguato test statistico, si verifica di norma un'ipotesi con il rischio di commettere un errore se la probabilità di sbagliare è:	inferiore o uguale al 5% o all'1%
7	Quando si parla di validità in una ricerca scientifica nel campo psico- socio-pedagogico di norma si distingue tra	validità interna in riferimento all'attendibilità dell'inferenza riguardante la presenza o l'assenza di legame causale tra due variabili e validità esterna riguardante l'attendibilità con la quale si può generalizzare il legame causale scoperto a persone, a situazioni e a tempi diversi da quelli nei quali il legame è stato individuato
8	Quando si fa ricerca applicata secondo le "tradizioni di ricerca" proprie della pedagogia sperimentale "positiva" si può adottare la metodologia dei quasi- esperimenti. Per "quasi-esperimenti" si intende	una serie di piani di analisi e procedimenti statistici che permettono buone approssimazioni alle condizioni sperimentali ideali pur non avendo condizioni di completa casualizzazione dei trattamenti e delle condizioni sperimentali
9	11In qualsiasi ricerca educativa empirica che utilizza come metodologia l'esperimento propriamente detto ed anche nelle osservazioni passive si parla di variabili indipendenti e dipendenti. E' corretto affermare che	le variabili indipendenti sono quelle che lo sperimentatore gestisce per ottenere determinate conseguenze e le variabili dipendenti sono quelle che riguardano il fenomeno studiato e che cambiano sotto l'impatto della variabile indipendente
10	Quando nell'ambito della pedagogia sperimentale si adottano "esperimenti propriamente detti" si suppone che	sia sempre presente almeno un gruppo sperimentale e almeno un gruppo di controllo
11	Nel caso di una ricerca educativa in cui vi sia la necessità di studiare gli effetti di più variabili indipendenti sulla variabile dipendente e gli effetti combinati delle prime, cioè le interazioni, sulla variabile dipendente, è possibile ricorrere al	piano fattoriale
12	La ricerca in campo educativo che prevede uno studio correlazionale implica	la raccolta di dati per determinare se, e in che misura, esiste una relazione tra due o più variabili quantificabili
13	La "ricerca-azione" spesso nasce da un problema concreto che si presenta in un contesto educativo. Essa prevede	l'attivazione di un gruppo formato dagli operatori, che hanno riscontrato la difficoltà, ai quali si si uniscono ricercatori esperti che collaborano alla messa a punto di un' azione (o di un cambiamento organizzativo), per esempio, finalizzata a rimuovere il problema individuato
14	In uno studio empirico in ambito educativo con disegno sperimentale, la validità può essere disturbata da eventi o semplicemente da nuove situazioni che si verificano durante lo svolgimento della ricerca. In tal caso, da quale dei seguenti effetti si può dire minacciata la validità?	Effetto storia
15	Se l'obiettivo del ricercatore non è individuare semplici relazioni, ma capire se esistono relazioni causali tra fattori, ossia se i valori assunti da certi fattori determinano, in condizioni date, i valori assunti da altri fattori, allora egli sceglierà di svolgere:	una ricerca per esperimento o sperimentale
16	Nella sperimentazione, l'introduzione controllata o la manipolazione da parte del ricercatore del fattore indipendente allo scopo di provocare modificazioni sul fattore che rappresenta il prodotto del sistema stesso viene chiamato	fattore sperimentale
17	In un piano di ricerca sperimentale ad una classe si effettuano la prova iniziale, la prova intermedia e la prova finale che rileva il livello conoscenze ed abilità raggiunto dagli studenti. E' corretto dire che si tratta di un	piano sperimentale con gruppo sperimentale unico
18	In un piano di ricerca sperimentale vengono selezionati casualmente due classi, ad una delle quali viene proposto l'insegnamento di una materia con un metodo ordinario e all'altra l'insegnamento della stessa materia con un metodo innovativo. E' corretto affermare che si tratta di un	piano sperimentale con due gruppi sperimentali
19	La ricerca interpretativa proviene dalla tradizionale ricerca qualitativa, originata dalle riflessioni di personaggi storici come Wilhelm Dilthey e Max Weber. E' possibile affermare che l'obiettivo della ricerca interpretativa in campo educativo è	comprendere i fatti umani ed educativi piuttosto che spiegarli sulla base di interazioni tra fattori
20	Tra le tecniche di raccolta dei dati a basso grado o livello di strutturazione sono da considerare	l'intervista libera, il colloquio, l'osservazione esperienziale

N.	Domanda	Risposta
21	Tra le tecniche usate nella ricerca educativa si trovano gli studi di caso suddivisi in	studi su casi singoli (ad es. un ragazzo che ha abbandonato gli studi) e studi su casi multipli (ad es. più ragazzi che hanno abbandonato gli studi)
22	In una tecnica di studio di caso, se le conclusioni ottenute possono essere applicate ad altri casi i cui presupposti di partenza sono analoghi al caso studiato si parla di	trasferibilità dei risultati
23	La validità degli asserti prodotti dagli studi di caso viene confermata mediante processi di triangolazione. Tra i più ricorrenti è corretto parlare di	triangolazione dei dati, del metodo, dei ricercatori e della teoria
24	Quando in una ricerca educativa un ricercatore formula un'ipotesi	fornisce un'affermazione predittiva che risponde al problema posto dalla ricerca
25	In una ricerca che prevede un esperimento in ambito pedagogico, un campione casuale è	il raggruppamento di soggetti candidati sottoposti all'esperimento ottenuto attraverso una estrazione casuale
26	La "riflessione ad alta voce" o thinking aloud è uno strumento utile nella ricerca per vari motivi, primo fra tutti quello di	consentire lo studio di processi mentali nel vivo del loro esplicarsi e la personalizzazione dell'intervento
27	Per analizzare la relazione esistente fra rendimento scolastico ed emozione in un gruppo di studenti è più interessante e completo	esaminare l'associazione, l'indipendenza/dipendenza e la correlazione tra le variabili con l'aiuto di opportuni coefficienti statistici
28	L'Impact Factor è	un indice sintetico di misura che permette di categorizzare, valutare, comparare e ordinare le riviste scientifiche catalogate.
29	Quando a conclusione di un disegno sperimentale si analizza la correlazione tra i punteggi ottenuti da due somministrazioni di un test allo stesso soggetto si sta parlando di	affidabilità test-retest
30	Uno dei vari metodi per descrivere la vita sociale o culturale, fondato sull'osservazione diretta e sistematica, come, per esempio, quella effettuata entrando a far parte di un sistema sociale è detta	ricerca etnografica
31	Nella ricerca educativa quando si adottano particolari tecniche statistiche per dati che non presentano le caratteristiche o le condizioni di analisi statistiche parametriche - come per esempio il test del chi quadro - si sta parlando di	statistiche non parametriche
32	In una ricerca educativa che vuole studiare "la relazione tra fattori socio- culturali e ansia scolastica", quale tra le seguenti forme e/o strategie di ricerca sarebbe più adatto?	Indagine (ricerca correlazionale)
33	In una ricerca educativa dove si giudica "la qualità di una scuola dell'infanzia attraverso l'impiego di una scala di valutazione (o di osservazione)", quale tra le seguenti forme e/o strategie di ricerca è più adatta?	Ricerca valutativa
34	In una ricerca educativa dove si vuole sapere "il significato attribuito da un gruppo di bambini alle recite scolastiche effettuate in presenza dei genitori, nelle ricorrenze e a fine anno", quale tra le seguenti forme e/o strategie di ricerca risulta essere il più adatto?	La ricerca etnografica
35	In una ricerca educativa dove si vuole "attuare e verificare un intervento di integrazione di un bambino autistico, inserito in una classe seconda di scuola primaria", quale tra le seguenti forme e/o strategie di ricerca risulta essere il più adatto?	L'esperimento su caso singolo
36	Il seguente problema così formulato: "l'introduzione di un'attività manuale- pratica di educazione artistica con materiale povero, rivolto ai bambini di 4 anni di una scuola dell'infanzia sviluppa la flessibilità dei bambini?" a quale tipo di ricerca è corretto associarlo tra le seguenti?	Problema relativo ad una ricerca con intervento
37	Il seguente problema: "i bambini di scuola primaria che riescono nello sport presentano livelli di aut&oefficacia superiori rispetto a quelli che hanno difficoltà?" a quale tipo di ricerca è corretto associarlo?	Problema relativo ad una ricerca osservativa
38	Data la situazione nella quale "uno studente di fronte a un'interrogazione in classe" manifesta i seguenti indicatori: "ha le mani fredde", "ha la voce tremante", "ha difficoltà a concentrarsi sulle domande", "ha una accelerazione del battito del cuore". Considerati insieme, quale costrutto descrive meglio la situazione?	Ansia scolastica
39	In un ricerca di tipo educativo, il questionario a risposte chiuse, l'intervista strutturata o rigidamente strutturata, la check-list, la scala autovalutativa o autodescrittiva sono strumenti da utilizzare preferibilmente in una	ricerca quantitativa
40	Se in una scuola multietnica si indagano le opinioni di un gruppo di iscritti rispecchiando la varietà delle diverse etnie (con le percentuali di presenza effettiva per ottenere un giudizio rappresentativo della collettività considerat si parla di	campione casuale stratificato
41	Quando si operano ricerche in ambito educativo con poche risorse, il campione più frequentemente adottato, costituito sulla base di una scelta di soggetti arbitraria, legata ai vincoli del ricercatore e alle disponibilità dei soggetti è detto	campione accidentale non probabilistico
42	Quale domanda è pertinente ad un particolare tipo di validità insito nella ricerca scientifica riconosciuta come "la validità di conclusività statistica"?	Esiste una relazione tra due variabili?
43	Quando si decide di avere un approccio quantitativo con lo scopo di integrare risultati di numerose ricerche precedenti relative alla stessa tematica, si parla di	Meta-analisi

N.	Domanda	Risposta
44	Un docente che intraprende particolari tipi di ricerca nella classe può utilizzare il sociogramma o sociogramma di Moreno. Esso consiste in	una tecnica che registra e rappresenta in forma grafico- numerica le relazioni interpersonali che si manifestano tra i soggetti appartenenti ad un gruppo
45	Un campione di studenti è rappresentativo della popolazione scolastica quando	riproduce in piccolo le caratteristiche della intera popolazione scolastica con scarti non significativi imputabili al caso
46	I quintili dividono le osservazioni effettuate in una ricerca	in cinque categorie di uguale numerosità
47	Dal punto di vista statistico si definisce 'significativo' un risultato che è improbabile si sia verificato per puro caso. Per compiere questo genere di controllo si usano	i test di significatività
48	Quando si rappresentano graficamente i valori o i punteggi o i risultati della correlazione tra due variabili si usa	il diagramma di dispersione
49	Un ricercatore può effettuare un esperimento su una sola persona?	Sì, e viene detto esperimento su soggetto singolo
50	In un questionario l'item che richiede il numero di fratelli in una famiglia è una variabile	discreta
51	La scala Likert è	un tecnica per la misura di atteggiamenti o opinioni
52	La seguente affermazione: «quanto più risulta elevata la capacità di comprensione della lettura, tanto più tende ad essere elevato il rendimento scolastico» equivale in termini statistici a	rilevare una correlazione elevata e positiva tra i valori delle misure concernenti la variabile «abilità di comprensione della lettura» e quelli riguardanti la variabile «rendimento scolastico»
53	In uno studio correlazionale, quando si interpreta in termini statistici il coefficiente di correlazione tra due variabili continue si deve tenere conto almeno di tre aspetti	la direzione della relazione, l'intensità dell'associazione nella variazione tra le due variabili e la forma della relazione
54	Quando un ricercatore decide di usare l'analisi fattoriale vuol dire che adotta	una tecnica statistica multivariata, basata su misure di associazione e in particolare sul coefficiente di correlazione, in grado di semplificare una massa di variabili di partenza in relativamente poche variabili indipendenti, composte, concettualmente significative, chiamate fattori
55	L'influsso esercitato da Omero con l'Iliade e l'Odissea nella cultura ed educazione greca, poi in quella romana e, quindi, nella cultura occidentale è stato davvero grande, perché queste opere	presentano modelli paradigmatici di ideali da imitare
56	Le opere che meglio delle altre riescono a descrivere l'educazione impartita a Sparta nel VII sec. a.C. sono	le opere di Senofonte, Plutarco, Tirteo
57	I Sofisti furono interpreti di un movimento che	introdusse una cultura innovativa e un'educazione rinnovata
58	Poiché Socrate non ha scritto nulla, il suo pensiero si ricostruisce solo attraverso le seguenti fonti	i dialoghi di Platone
59	Dopo essere stato alla corte di Filippo II come educatore del figlio Alessandro, nel 335 a.C. Aristotele fondò in Atene	il Liceo
60	L'esistenza di numerose scuole nell'età ellenistica è	espressione dei profondi mutamenti storico-culturali
61	Nell'età ellenistica, lo sviluppo della dimensione morale dell'educazione veniva affidata	al pedagogo
62	Il grammatistès (grammaticus) dell'età greco-romana sarà chiamato, in tempi posteriori, didàscalos, "didascalo", cioè colui che specificamente insegna perché	l'educazione di tipo letterario avrà un'importanza sempre maggiore sulle altre forme educative
63	Nell'antica Roma, la professione di maestro di scuola elementare era considerata	modesta, poiché era priva di prestigio sociale e poteva essere svolta anche senza che la persona fosse dotata di molta cultura
64	Cicerone e Quintiliano sono stati due illustri studiosi dell'arte oratoria. La principale differenza tra i due si individua nel fatto che	Cicerone afferma e ribadisce più volte l'importanza per l'oratore di una buona preparazione filosofica
65	Quintiliano scrive le Institutiones Oratoriae per approfondire il seguente argomento	le caratteristiche essenziali della cultura e dell'insegnamento
66	Nell'impero romano l'istituzionalizzazione statale delle scuole avvenne	per intenzione dello Stato, che intendeva garantirsi il controllo della cultura e della scuola strumentalizzate a servizio dell'Impero e della burocrazia imperiale
67	L'educazione cristiana introdusse delle novità sensazionali rispetto all'educazione tradizionale, in particolare	sostenne un insegnamento avulso da questioni politiche
68	Nell'opera De Magistro di Sant'Agostino, il maestro	è inteso soprattutto come il Maestro divino, al quale si affianca quello umano
69	L'opera Il Pedagogo di Clemente Alessandrino	identifica il Cristo come il pedagogo dell'umanità
70	Il diffondersi dell'impronta laica nella cultura scolastica si è manifestata primariamente	nelle scuole delle Corporazioni
71	Nel pensiero di San Tommaso si mette in luce l'importanza fondamentale dell'educazione, tuttavia l'insegnamento da parte di una persona verso l'altra è considerata	importante per far sì che la conoscenza possa passare dalla potenza all'atto

N.	Domanda	Risposta
72	Nelle Università medi&oeilig;vali il metodo di insegnamento era fondato	sulla lettura, il commento e la quaestio
73	L'affinità principale esistente tra La Città del Sole di Tommaso Campanella e la Repubblica di Platone è riconducibile a	al contenuto, perché in entrambe le opere si attribuisce allo Stato l'esercizio dei poteri assoluti
74	Erasmus da Rotterdam sostenne l'importanza di introdurre allo studio anche i bambini di età inferiore ai sette anni, poiché riconobbe che un'educazione precoce fosse in grado di	promuovere nella mente del bambino le capacità riflessive
75	Il protestantesimo, che si occupò anche della gestione dell'organizzazione scolastica, inizialmente si dedicò	alla scuola popolare
76	Nella Ratio studiorum Societatis Jesu (1599) l'ordinamento degli studi era suddiviso in	corso umanistico, filosofico, teologico
77	Locke e Rousseau sostennero l'importanza della figura del precettore, a cui affidare l'educazione del fanciullo. Rousseau riteneva tale azione fondamentale per far sì che il fanciullo non fosse influenzato dalla società. Locke difese questa posizione perché	riconobbe la necessità di instaurare un insegnamento di tipo individuale
78	Amos Komensky con l'Orbis sensualium pictus realizzò un libro innovativo. L'intuizione di fondo dell'autore fu quella di accompagnare il testo scritto con le illustrazioni per	evidenziare l'intrinseca connessione esistente tra l'immagine della cosa e la cosa stessa
79	Nella sua opera Emilio, Rousseau ha proposto	un riferimento esemplare per attuare il processo educativo
80	Rousseau ritenne che il pensiero politico è connesso al pensiero pedagogico perché	l'educazione consente lo sviluppo della persona che, a sua volta, può migliorare la società
81	Nel pensiero di Rousseau la vita umana è considerata un processo, dove ogni periodo è contraddistinto da una particolare perfezione. Da questo principio consegue l'osservazione	che il processo educativo deve prendere in considerazione le caratteristiche proprie di ogni età della vita umana e adeguarsi ad esse
82	Immanuel Kant nella suo scritto La pedagogia sostiene che lo scopo ultimo dell'educazione è	la formazione morale
83	Rousseau considerava lo stato di natura come condizione buona e felice per l'essere umano. Pestalozzi, invece, in riferimento a questo principio	sostiene che l'uomo deve superare tale stato per elevarsi a quello morale
84	La "Scuola Lancasteriana" fondata da Joseph Lancaster (1778-1838) era	una scuola elementare per studenti poveri che utilizzava il mutuo insegnamento
85	L'opera di Pestalozzi ha contribuito a diffondere il riconoscimento del ruolo educativo svolto dall'istituzione familiare. L'autore ritiene che	la famiglia è l'ambiente educativo naturale che ha maggiore incidenza nella formazione e nell'educazione del fanciullo
86	I giardini di infanzia sono un'istituzione educativa fondata da	Friedrich Wilhelm August Fröbel
87	Nel pensiero fröbeliano il gioco del bambino rappresenta	il grado più alto dello sviluppo infantile, dello sviluppo umano in questo periodo, per cui è espressione di creatività
88	Nell'approccio educativo sostenuto da Necker de Saussure e da Rousseau vi è una fondamentale differenza, che è possibile individuare	nella constatazione che l'educazione deve essere completa, organica fin dalla nascita
89	Wilhelm von Humboldt si interessò alla cultura e all'educazione del suo tempo per	riaffermare il valore dell'educazione umanistica
90	All'interno del pensiero pedagogico di Herbart, la psicologia	fornisce i mezzi utili per instaurare una relazione educativa significativa
91	La legge Casati del 1859, ridefinì la Pubblica Istruzione in quanto contribuì	a riorganizzare tutta la scuola con una forte impronta burocratica e accentratrice
92	Per migliorare il rendimento delle attività svolte a scuola Aristide Gabelli propone il metodo induttivo perché	sviluppa nello studente la capacità di riflettere e ragionare
93	Il Sistema preventivo "si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e sopra l'amorevolezza perciò esclude ogni castigo violento e cerca di tenere lontano gli stessi leggieri castighi". Questa espressione è stata scritta da	Giovanni Bosco
94	Il movimento delle scuole nuove fu notevolmente influenzato	dallo strumentalismo pragmatista
95	Alle sorelle Rosa e Carolina Agazzi (ma particolarmente a Ros si riconosce il merito di aver contribuito	alla definizione e realizzazione di un sistema di educazione infantile capace di soddisfare le esigenze dei bambini della società rurale in cui vivevano
96	Maria Montessori nella sua prospettiva educativa era particolarmente interessata allo sviluppo della mente del bambino. Per lei il concetto di "mente assorbente" era riferito	al bambino che è creatore di se stesso ed è creativo, grazie alle sue capacità ricettive
97	E'douard Claparède ritenne che per un adeguato sviluppo della pedagogia scientifica fosse necessario	avvalersi dell'osservazione metodica per analizzare i fatti educativi
98	L'opera La scuola attiva secondo l'ordine cristiano è stata scritta da	Michel Eugène Dévaud
99	Jacques Maritain, consapevole degli esiti unilaterali a cui è giunta la pedagogia del suo tempo (pragmatismo, sociologismo, intellettualismo, volontarismo), fondò le sue critiche al movimento attivistico	basando il suo pensiero sulla concezione cristiana della vita
100	Nell'opera Sommario di pedagogia come scienza filosofica, Giovanni Gentile sviluppa la concezione che pedagogia e filosofia si identificano perché	entrambe hanno come proprio oggetto lo sviluppo dello spirito
101	Per Giuseppe Lombardo Radice la problematica della formazione del maestro elementare è	fondamentale, data l'inadeguatezza delle scuole normali e la necessità d'impostare i nuovi istituti magistrali
102	Nella storia della pedagogia contemporanea si riscontra una progressiva tendenza	a definire la pedagogia come disciplina scientifica

N.	Domanda	Risposta
103	L'educazione democratica, per John Dewey, deve mirare al raggiungimento di un fondamentale obiettivo	interessare personalmente gli individui alle relazioni e al contributo sociale
104	Nello scritto Il mio credo pedagogico, John Dewey sostiene che la scuola	è una istituzione sociale che riproduce e semplifica la vita quotidiana dell'alunno
105	Quale evento consentì a Carleton Wolsey Washburne di influenzare significativamente lo sviluppo della scuola italiana?	La collaborazione diretta dell'autore alla definizione dei programmi destinati alle scuole elementari al termine della seconda guerra mondiale
106	Secondo Jean Piaget lo sviluppo mentale del bambino, dall'infanzia all'adolescenza, avviene	secondo una serie ordinata di stadi: da quello senso-motorio a quello concettuale
107	Nell'età contemporanea una delle linee più significative di sviluppo della scuola tra quelle sotto elencate è	l'esigenza didattica di iniziare dalla vita e diretta esperienza dello studente
108	L'opera Democrazia ed Educazione è stata scritta da	John Dewey
109	Il pensiero pedagogico di Maria Montessori è soprattutto diretto	all'educazione dei bambini
110	La scuola su misura è uno scritto di	E'douard Claparède
111	"Io credo che la scuola è prima di tutto un'istituzione sociale [...]. Io credo che l'educazione è, perciò, un processo di vita e non una preparazione a un vivere futuro; che la scuola deve rappresentare la vita attuale; una vita altrettanto reale e vitale per il fanciullo di quella che egli conduce a casa, nel vicinato o nel recinto dei giochi". L'autore che ha scritto queste espressioni è	John Dewey
112	La "Casa dei bambini" è stata fondata da	Maria Montessori
113	Il "Piano di laboratorio Dalton", nell'ambito del movimento delle "scuole nuove", è stato ideato da	Helen Parkhurst
114	Michele Coppino, ministro della Pubblica Istruzione, con la Legge n. 3961 / 1877, detta "Legge Coppino", riordinò la scuola elementare. Con essa	l'istruzione elementare divenne obbligatoria dai sei ai nove anni
115	La "Legge Coppino" (1877) ha introdotto nella scuola elementare	l'insegnamento denominato "Prime nozioni dei doveri dell'uomo e del cittadino"
116	Vittorio Emanuele Orlando, ministro della Pubblica Istruzione, con la Legge n. 407 / 1904, relativa alla scuola elementare, ha	prolungato l'obbligo scolastico fino al dodicesimo anno di età
117	La riforma Daneo-Credaro, mediante la Legge n. 487 / 1911, ha impresso all'istruzione elementare un notevole e duraturo influsso nel nostro Paese, perché la legge	avviò la statalizzazione della scuola elementare attraverso i Consigli Scolastici Provinciali
118	La riforma Gentile (1923) ha istituito per l'istruzione elementare	un grado preparatorio, un grado elementare inferiore e uno superiore
119	La "Scuola di Barbiana" aveva un motto in lingua inglese che la caratterizzava	I care (tr. Mi interessa)
120	La Lettera ad una professoressa è un libro scritto da	Lorenzo Milani insieme ai suoi allievi
121	La Lettera ad una professoressa è un testo che suscitò e suscita ancora molta discussione perché	è un atto d'accusa nei confronti della scuola tradizionale definita "un ospedale che cura i sani e respinge i malati"
122	Paulo Freire, nell'opera La pedagogia degli oppressi, contrappone una "istruzione depositaria" ad una educazione problematizzante. Secondo la prima	il sapere è una elargizione di coloro che si giudicano sapienti agli altri che si giudicano ignoranti
123	Con la Legge n.1859 / 1962, proposta dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Gui, si è	istituita la scuola media unica, che ha la durata di tre anni, è obbligatoria e gratuita
124	Con la Legge n. 444 / 1968, proposta dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Gui, si è	istituita la Scuola materna statale per i bambini in età prescolastica dai tre ai sei anni
125	Con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 104 / 1985	sono stati emanati i nuovi programmi per la scuola elementare
126	Con la Legge n. 104 / 1992, detta "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", è stato	garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata in ogni ordine e grado della scuola
127	Con la Legge n. 62 / 2000, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni allo studio all'istruzione", il Parlamento	ha stabilito che il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali
128	Lo scritto Tassonomia degli obiettivi educativi è stata scritta da	Benjamin Samuel Bloom
129	Il documento sull'educazione emanato dal Concilio Ecumenico Vaticano II si intitola	Dichiarazione sull'educazione cristiana
130	Che cosa si intende per "valutazione per l'apprendimento"?	Utilizzare il processo valutativo come risorsa per il miglioramento dell'apprendimento
131	Che cosa distingue le due espressioni "valutazione dell'apprendimento" e "valutazione per l'apprendimento"?	Un diverso orientamento attribuito alla valutazione
132	Due momenti del processo valutativo sono	la fase rilevativa e la fase di giudizio
133	Che ruolo assolvono i criteri nell'espressione del giudizio?	Rappresentano i referenti concettuali in base ai quali esprimere il giudizio di valutazione
134	Quali sono i due parametri in base ai quali si classificano le prove di verifica?	Lo stimolo e la risposta
135	Che cosa contraddistingue una prova non-strutturata?	L'ampiezza dei gradi di libertà lasciati a chi risponde
136	Che cosa contraddistingue una prova strutturata?	La possibilità di predeterminare le possibili risposte del soggetto

N.	Domanda	Risposta
137	Che cosa qualifica una valutazione criteriale?	Il riferimento ad uno standard assoluto
138	Su che cosa si basa una valutazione di progresso?	Su un confronto longitudinale relativo al singolo soggetto
139	Che cosa si intende per funzione orientativa della valutazione?	La possibilità di prevedere le attitudini di un soggetto per un dato percorso formativo
140	Che cosa qualifica una rubrica valutativa?	La descrizione qualitativa di più livelli di padronanza di un dato apprendimento
141	Che cosa si intende per funzione certificativa della valutazione?	Il riconoscimento sociale dei risultati ottenuti in un dato percorso formativo
142	Perché valutare implica detenere un potere?	Perché la valutazione si fonda su una relazione strutturalmente asimmetrica
143	Qual è la funzione affidata alle indagini INVALSI dall'attuale quadro normativo?	Effettuare valutazioni periodiche di sistema attraverso i risultati di valutazione dell'apprendimento
144	Che cosa qualifica l'Esame di Stato nell'attuale assetto della scuola italiana?	La intersezione tra modalità di valutazione interna ed esterna
145	Qual è il requisito per l'ammissione alla classe successiva previsto nella scuola secondaria di primo grado?	Ottenere un voto non inferiore a 6 in tutte le discipline di insegnamento
146	Che cosa si intende per strategia autovalutativa?	Qualsiasi sollecitazione offerta all'allievo di riflettere sulla propria esperienza di apprendimento
147	Che cosa si intende per compito autentico?	Una prova che mira ad accertare l'apprendimento come capacità di applicare una conoscenza ad una situazione reale
148	In che rapporto stanno conoscenze e abilità con la competenza?	Sono due aspetti, non unici e esclusivi, inclusi nella competenza
149	Chi sono i destinatari prioritari della comunicazione valutativa della scuola?	Allievi, famiglie e contesto sociale
150	Che cosa si intende per funzione autoregolativa della valutazione?	La retroazione della valutazione sulle scelte didattiche
151	Uno dei modi, non unico, per rendere trasparente la valutazione è	renderla documentata
152	Che cosa si intende per "validità" di una prova valutativa?	La congruenza tra apprendimento che si intende valutare e prestazione richiesta
153	Che cosa si intende per "attendibilità" di una prova?	L'indipendenza del risultato dal valutatore che la giudica o dal momento in cui è giudicata
154	Che relazione c'è tra traguardi di apprendimento e criteri di giudizio?	Sono la stessa cosa vista dal punto di vista progettuale o dal punto di vista valutativo
155	Che cosa si intende per utilità della valutazione?	La retroazione sul processo di insegnamento/apprendimento
156	Che cosa si intende per trasparenza della valutazione?	La possibilità di conoscere gli obiettivi, la forma e i criteri di valutazione
157	A quali condizioni la valutazione può essere "oggettiva"?	A condizione che sia pubblica e trasparente
158	Come si può rendere più attendibile la valutazione di una prova non strutturata?	Costruendo una rubrica valutativa sul prodotto atteso dalla prova
159	Che cosa è la moda?	Il valore che ricorre con maggiore frequenza in una distribuzione
160	Che cos'è la mediana?	Il valore corrispondente alla posizione centrale in una distribuzione ordinata di valori, dal minore al maggiore
161	Che cosa misurano i punti zeta?	La distanza dei punteggi grezzi dalla media dei risultati ottenuti
162	Che cos'è la deviazione standard?	Una misura di dispersione di una distribuzione
163	Che cosa rappresentano media, mediana e moda?	Misure di tendenza centrale
164	Che cosa si intende per venticinquesimo percentile?	La soglia sotto la quale si collocano un quarto dei risultati di una distribuzione
165	Di che cosa si occupa il progetto PISA?	Della valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti quindicenni
166	Quali ambiti disciplinari sono interessati alle prove TIMMS?	Matematica e scienze
167	Cosa si intende per valutazione autentica?	Una valutazione attenta all'utilizzazione di ciò che si conosce in contesti reali
168	Che cosa si intende per criteri di valutazione?	Le qualità che devono essere realizzate per raggiungere o lavorare all'altezza di uno standard
169	Quale tipo di prova è un "questionario"?	Una prova che prevede la scelta delle risposte oppure le domande a risposta breve
170	Che cosa comporta determinare un dato livello in una rubrica di prestazione?	Descrivere un profilo di prestazione

N.	Domanda	Risposta
171	Che cosa le àncore?	Campioni di lavori o di prestazioni usate per stabilire standard specifici di prestazione per ciascun livello di una rubrica o griglia di valutazione
172	Che cosa si intende per "allineamento" insegnamento-valutazione?	E' lo sforzo dell'insegnante di insegnare in accordo con ciò che dice il curriculum e ciò che sarà valutato
173	La rubrica identifica	i tratti fondamentali o le dimensioni da prendere in esame e da valutare
174	Che cosa si intende per "cloze test"?	Un testo a cui mancano delle parole da completare
175	Quando nella valutazione di una prestazione si usa una rubrica olistica?	Quando si vuole valutare globalmente la qualità di una prestazione o di un prodotto
176	Uno standard di contenuto specifica	cosa vogliamo che gli studenti conoscano
177	Lo standard di prestazione specifica	il livello di qualità a cui ci si aspetta che gli studenti realizzino qualcosa o compiano una prestazione
178	Che cosa si intende per "paradosso della misurazione"	Perseguire la misurabilità della valutazione a scapito della sua significatività
179	Che cosa è una rubrica analitica?	E' un tipo di rubrica che applica alcuni criteri distinti per valutare i prodotti e le prestazioni dello studente
180	Su quale base può essere accolto un ricorso avverso ad un giudizio scolastico?	Assenza di documentazione su cui fondare il giudizio valutativo
181	A chi compete la determinazione di quante e quali prove di verifica effettuare in un anno scolastico?	Al collegio docenti
182	A chi compete l'individuazione degli strumenti attraverso cui documentare la valutazione?	Al collegio docenti
183	I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di quali allievi della classe?	Di tutti gli allievi
184	Come è espressa la valutazione del comportamento degli allievi di scuola secondaria di primo grado?	Attraverso voto numerico ed illustrato con specifica nota
185	Come è espressa la valutazione dell'insegnamento di religione cattolica nel primo ciclo di istruzione?	Senza attribuzione di voto numerico
186	Come viene determinato il voto finale dell'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione?	Attraverso la media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e del giudizio di idoneità
187	Nel caso di sospensione del giudizio di un allievo del secondo ciclo di istruzione cosa è tenuto a fare il Consiglio di Classe?	Accertare il recupero delle carenze formative
188	Qual è il requisito di ammissione all'esame di stato del secondo ciclo di istruzione?	Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei
189	Chi attribuisce il punteggio di credito scolastico per gli allievi del secondo ciclo di istruzione?	Il consiglio di classe
190	A cosa è riferita la valutazione degli alunni con disabilità certificata?	Al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato
191	In caso di alunni con disabilità come sono le prove per l'esame conclusivo del primo ciclo?	Differenziate rispetto agli altri alunni
192	Che cosa è previsto per la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento?	L'impiego di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi
193	Con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado qual è la quota minima di frequenza scolastica per procedere alla valutazione finale?	Tre quarti dell'orario annuale personalizzato
194	In caso di alunni ricoverati per periodi rilevanti in ospedale a chi spetta la valutazione finale?	Al Consiglio di classe sulla base degli elementi di conoscenza forniti dai docenti operanti presso l'ospedale
195	Una ragione per cui si introducono compiti autentici è la necessità	di verificare la capacità d'uso della conoscenza per verificare un vero apprendimento
196	Quale funzione assolve per i docenti una rubrica di valutazione dell'apprendimento degli studenti?	Manifestare allo studente i criteri di valutazione e indicare ciò in cui lo studente può migliorare
197	Quale funzione assolve per gli studenti una rubrica di valutazione?	Fornire punti di riferimento per rilevare e migliorare il proprio apprendimento
198	Quale tra le seguenti frasi esprime il valore di una valutazione autentica?	Accertare non solo ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa
199	Quali tra le seguenti coppie di verbi rappresentano un carattere chiave del significato di competenza?	Mobilizzare e applicare
200	Cosa si intende per competenze chiave?	Competenze ritenute essenziali per ciascun allievo a conclusione della formazione di base
201	Cosa si intende per misurazione degli apprendimenti attraverso la metodologia del valore aggiunto	rilevare la variazione degli apprendimenti in due momenti temporali distinti

N.	Domanda	Risposta
202	Cosa vuol dire scegliere un benchmark	prendere a riferimento una scuola che vada meglio della propria
203	Cosa si intende per gradiente dell'ambiente socio-economico nello sviluppo degli apprendimenti	la variazione degli apprendimenti che si registra modificando le caratteristiche dell'ambiente
204	Quale delle seguenti non è una competenza cognitiva	conoscere la proprietà commutativa della addizione
205	Quali abilità vengono rilevate dall'indagine internazionale PISA (Programme for International Student Assessment) condotta da &oeig;CD	competenze cognitive (quali la capacità di risolvere problemi di vita quotidiana)
206	Quali abilità vengono rilevate dalle indagini INVALSI	competenze curriculari (quali la capacità di rispondere alle domande relative ai programmi ministeriali)
207	Cosa si intende per rating delle scuole	classificare le scuole in fasce (tipo A-B-sulla base dei loro risultati)
208	Cosa si intende per ranking delle scuole	mettere le scuole in una graduatoria, dalla prima all'ultima, sulla base dei loro risultati
209	In un esercizio valutativo cosa si intende per "casi trattati"	il gruppo della popolazione a cui vengono modificate le condizioni abituali di lavoro
210	In un esercizio valutativo cosa si intende per "casi controllo"	un gruppo della popolazione simile a quello dei trattati, a cui non vengono modificate le condizioni abituali di lavoro
211	Cosa si intende per valutazione contro fattuale	la ricostruzione di una situazione ipotetica in cui non si sarebbe verificato l'intervento da valutare
212	Cosa indica l'acronimo CIPP spesso utilizzato come schema di valutazione delle istituzioni scolastiche	context-input-process-product
213	Cosa è l'effetto pari negli apprendimenti di una classe	l'effetto sull'apprendimento del singolo esercitato dal resto della classe
214	Un problema che può vanificare un esercizio di valutazione è quello della autoselezione dei soggetti interessati. Cosa si intende per autoselezione ?	il fatto che alcuni soggetti si espongono con maggior probabilità al trattamento
215	Cosa si intende per metodologia sperimentale nella valutazione dei processi formativi	individuare sottogruppi di alunni ed insegnanti a cui proporre pratiche didattiche diverse
216	Cosa si intende quando si parla di differenze tra gruppi (between-group) e di differenze all'interno dei gruppi (within-group)	un modo di decomporre la varianza totale dei risultati, che attribuisce a ciascun membro del gruppo il punteggio medio del gruppo
217	Che cosa si intende relativamente al concetto di capitale umano	è un attributo individuale connesso alla formazione scolastica ricevuta
218	Che cosa si intende relativamente al concetto di capitale sociale	la rete di relazioni fiduciarie esistenti in un territorio
219	Una definizione di motivazione comunemente accettata tra gli studiosi è	un costrutto teorico utilizzato per spiegare l'inizio, la direzione, l'intensità e la persistenza del comportamento orientato ad un obiettivo
220	La motivazione all'apprendimento è un particolare tipo di motivazione che	descrive l'impegno in attività finalizzate ad acquisire e a padroneggiare conoscenze e abilità
221	La motivazione intrinseca è comunemente definita come	l'impegno dedicato ad un'attività per le sue intrinseche gratificazioni piuttosto che per qualche distinta conseguenza
222	La motivazione estrinseca è	la spinta ad agire per avere un tornaconto o un beneficio non strettamente connesso a ciò che si fa
223	Il senso di auto-efficacia fa riferimento	alla convinzione di una persona circa le proprie capacità di predisporre e realizzare un corso di azioni necessario per gestire adeguatamente le situazioni che si incontrano in modo da raggiungere i risultati prefissati
224	La teoria motivazionale dell'aspettativa e del valore sostiene che lo sforzo che le persone sono disposte a mettere in un compito dipende	dal grado in cui ci si aspetta di riuscire con successo e dal grado in cui si valuta la rilevanza del compito
225	Alcuni studiosi sottolineano che la motivazione ad apprendere può essere sollecitata dall'interesse ridefinito come	curiosità
226	Con probabilità hanno problemi di motivazione ad apprendere coloro che nel loro sistema attributivo di cause stabiliscono il loro "locus of control" in cause	esterne e incontrollabili
227	Alcuni studiosi ritengono che la motivazione ad apprendere possa essere condizionata dalla "teoria sull'intelligenza" posseduta dagli studenti. Più favoriti ad avere un motivazione sono coloro sono convinti di avere	una intelligenza che può svilupparsi
228	Il "locus of control" è un concetto usato nell'ambito della motivazione per indicare	dove una persona colloca la causa dei suoi successi o insuccessi

N.	Domanda	Risposta
229	Una forte motivazione può portare le persone ad una esperienza particolare chiamata da un autore "esperienza di flusso". Questa si verifica quando	le persone svolgono attività che offrono elevati livelli di sfida in aree in cui esse si percepiscono in possesso di alti livelli di abilità
230	Secondo uno studioso (M. Csikszentmihalyi) un elevato livello di ansia è determinata da compiti che richiedono	molto impegno e lo studente possiede un basso livello di abilità nello svolgerlo
231	Osservando il sistema di attribuzione delle cause di successo o di insuccesso, la motivazione ad apprendere è più positiva quando il "locus of control" è	interno e controllabile
232	La teoria motivazionale che prende in considerazione l'orientamento verso l'obiettivo da conseguire si focalizza	sulle ragioni per cui uno studente sceglie di impegnarsi
233	Alcuni studiosi sostengono che la motivazione non è un concetto sufficiente a spiegare completamente il conseguimento di un risultato. Per questo aggiungono un elemento: la volontà (tr. it. di volition). Con essa si fa riferimento	alla forza della volontà necessaria a completare un compito e alla diligenza nel volerlo portare a termine
234	La teoria motivazionale dell'attribuzione della causa si concentra nello studio di come le persone	attribuiscono la causa di prestazioni ben riuscite o fallimentari e come queste convinzioni influenzano la percezione di se stessi
235	Nell'ambito della prospettiva cognitivista la memoria di lavoro (cioè l'attività di elaborazione consapevole), in genere, viene considerata come	una quantità di risorse e di spazio limitati
236	L'apprendimento auto-regolato caratterizza uno studente che	sa scegliere obiettivi, applicare strategie efficaci, monitorare e accertare il progresso, creare un ambiente favorevole e mantenere un senso di efficacia per l'apprendimento
237	La metacognizione è un concetto emerso dalla ricerca cognitivista negli ultimi decenni che ha acquisito un posto di particolare rilievo nell'apprendimento scolastico. Con esso si intende	la conoscenza consapevole di se stessi, delle richieste di un compito e delle strategie per affrontarlo come anche la conoscenza procedurale per monitorare, guidare e controllare il proprio processo di apprendimento
238	In una prospettiva psicologica la ricompensa estrinseca	riguarda premi o gratificazioni che una persona può ottenere dall'esterno e che possono servire a mantenere o aumentare l'impegno nel comportamento ricompensato
239	L'apprendimento vicario è	un tipo di apprendimento che avviene per osservazione di un nuovo comportamento eseguito da altri
240	Per comprendere la complessità dell'attività cognitiva della mente, una teoria ha immaginato la mente in analogia con il computer. Questa teoria va sotto il nome di	cognitivismo
241	La psicologia della "Gestalt" o della forma è una corrente psicologica che considera	i processi percettivi e quelli di pensiero guidati da schemi o da organizzazioni sensoriali e concettuali
242	Viene indicato come "apprendimento significativo" un processo di assimilazione di conoscenze e abilità nel quale	chi apprende collega le idee in modo non arbitrario a ciò che sa già, vale a dire agli aspetti già esistenti nel suo bagaglio conoscitivo
243	Il "processo di accomodamento" descritto da Piaget	richiede la ristrutturazione o la riorganizzazione cognitiva, cioè la modifica dei propri schemi mentali esistenti o anche la creazione di nuovi
244	L' "apprendistato cognitivo" è una teoria secondo la quale l'apprendimento dello studente	avviene acquisendo, sviluppando e usando conoscenze e strumenti in attività e contesti autentici
245	L'apprendimento meccanico e mnemonico avviene quando una conoscenza è mantenuta nella propria memoria	senza avere di essa una piena comprensione e senza sapere come essa si relaziona con altre già possedute
246	Una teoria contemporanea dell'apprendimento va sotto il nome di "costruttivismo". Una delle sue tesi è che gli studenti imparano meglio	se svolgono un processo attivo di elaborazione della conoscenza
247	Ciò che definisce la classe una "comunità d'apprendimento" è	la presenza di una cultura dell'apprendimento in cui ciascuno è coinvolto in uno sforzo collettivo di comprensione
248	Il comportamentismo è una teoria psicologica diffusa anche nella scuola. Essa ritiene che	qualsiasi tipo di apprendimento e comportamento può essere controllato o fatto apprendere attraverso un appropriato sistema di ricompense positive o negative
249	La teoria dell'elaborazione umana dell'informazione è la prospettiva teorica che	descrive l'attività della mente come un insieme complesso di sistemi di elaborazione di informazioni
250	La teoria del peso cognitivo (cognitive load theory) si fonda	sui limiti della memoria lavoro per calcolare la difficoltà di un compito
251	"L'apprendimento non è l'introiezione meccanica di un contenuto ma è una mediazione attraverso il significato: il significato è l'elemento che media il pensiero nel suo cammino verso l'espressione verbale". Tale affermazione è da attribuirsi a:	Lev Semënovic Vygotskij

N.	Domanda	Risposta
252	Con "processo cognitivo" si indica	l'algoritmo operativo che la mente svolgerebbe per raggiungere un determinato risultato cognitivo
253	Lo stile cognitivo di una persona è	il modo preferito da una persona di mantenere e di elaborare una conoscenza
254	Lo stile di apprendimento indica	in quali condizioni le persone sono più disponibili ad apprendere
255	Ha descritto e proposto un modello di intelligenza con riferimento a tre subteorie di intelligenza: componenziale/analitica, pratica/contestuale, esperienziale/creativa	Robert Sternberg
256	Secondo il costruttivismo la conoscenza e la comprensione	sono create o ricreate
257	Una caratteristica del "costruttivismo sociale" come teoria dell'apprendimento sostiene che	la conoscenza e la comprensione sono costruite in interazione con altri
258	Una caratteristica del "costruttivismo" come teoria dell'apprendimento sostiene che l'apprendimento è attivo, cioè	la conoscenza e la comprensione sono acquisite in modo da impegnare profondamente l'attività cognitiva di chi apprende
259	Le teorie socio-cognitive hanno in comune la convinzione che l'attività umana	è determinata dalla interazione dinamica tra componenti personali, comportamentali e il contesto sociale
260	La teoria dell'intelligenza incrementale considera l'intelligenza come	qualcosa che si può accrescere tramite l'apprendimento, l'impegno e l'accettazione delle sfide cognitive
261	Il risultato ottenuto dalla divisione dell' "età mentale" (derivata dal punteggio in un test psicologico) con l'età effettiva del soggetto è:	il quoziente intellettivo
262	E' indicata come "conoscenza inerte"	l'apprendimento di nozioni, teorie, informazioni senza sapere come si applicano
263	Strategie cognitive sono	attività della mente rappresentabili come una sequenza di operazioni per raggiungere un particolare obiettivo cognitivo
264	Le seguenti fasi di sviluppo del bambino: senso-motoria, pre- operatoria, operatoria concreta, operatoria formale, sono state elaborate da	Jean Piaget
265	Associazionismo/connessionismo è	una corrente psicologica che ha studiato il formarsi di legami o associazioni tra gli elementi che costituiscono le varie conoscenze e che riproduce le connessioni nel sistema neuronale
266	La "psicologia umanistica" è una corrente psicologica che	ha rivolto la sua attenzione e interesse alla totalità della persona umana considerandola non solo nei suoi comportamenti e nei suoi processi cognitivi, ma anche motivazionali ed esperienziali
267	Abiti della mente o disposizioni della mente (da distinguersi da pre- disposizioni) sono	inclinazioni e sensibilità personali che portano a comportarsi in un particolare modo dinanzi alle richieste della situazione
268	Ha affermato: "...un modo differente di essere intelligente include conoscere i propri sentimenti e usarli per prendere buone decisioni nella vita. E' essere abili a gestire bene situazioni dolorose e controllare gli impulsi."	Daniel Goleman
269	La teoria delle Intelligenze multiple di Gardner suddivide l'intelligenza nelle seguenti aree	linguistica, logico-matematica, musicale, visivo-spaziale, cinestetica (motoria), interpersonale, intrapersonale e naturalistica
270	Secondo David Kolb gli stili di apprendimento sono caratterizzati da queste variabili	esperienza concreta, osservazione riflessiva, concettualizzazione astratta, sperimentazione attiva 0
271	Secondo Jean Piaget nel processo di assimilazione	le nuove conoscenze sono assimilate senza una profonda trasformazione della propria struttura cognitiva, cioè si integrano nei propri schemi mentali esistenti
272	Secondo Rita Dunn e Kenneth Dunn, gli stili di apprendimento prendono in considerazione le variabili	ambientale, sociologica, emotiva, fisica
273	"La distanza tra il livello di sviluppo attuale determinato dalla soluzione di problemi in modo indipendente e il livello di sviluppo potenziale che si potrebbe verificare attraverso la risoluzione di problemi con la guida di un adulto o in collaborazione con i compagni più capaci" descrive la teoria della "zona di sviluppo prossimale" proposta da	Lev Semënovic Vygotskij
274	La teoria della dissonanza cognitiva postula che:	ogni incöerenza percepita tra i vari aspetti della conoscenza, dei sentimenti e del comportamento instaura uno stato interiore di disagio che la gente cerca di ridurre tutte le volte che le è possibile
275	La capacità di cogliere e mantenere rappresentazioni percettive che permettono di riconoscere uno stimolo sensoriale è indicata come	memoria sensoriale

N.	Domanda	Risposta
276	La parte cosciente del nostro sistema di memoria che seleziona e organizza le informazioni immagazzinandole per un breve periodo di tempo ed le elabora è definita come	la memoria di lavoro
277	La curiosità percettiva si riferisce	ad una reazione di livello sensoriale e all'attenzione selettiva in risposta a oggetti particolari dell'ambiente
278	Chi ha descritto il fenomeno della conoscenza inerte è stato	Alfred North Whitehead
279	Per conoscenza procedurale si intende	un insieme di conoscenze sulla sequenza di operazioni da svolgere in un compito
280	Conoscenza dichiarativa è	ciò che (o il come si) descrive un'informazione o un concetto o una realtà o un argomento
281	Il processo attraverso il quale si è consapevoli di ciò che si conosce, si controlla il proprio pensiero per monitorare e gestire il proprio comportamento e si analizzano e selezionano le strategie per affrontare le difficoltà è, nell'approccio cognitivista, in una parola indicata con	metacognizione
282	La teoria delle intelligenze multiple è un modello di intelligenza proposto da	Howard Gardner
283	Quando si parla di cognizione implicita si evidenzia che molta dell'attività cognitiva di una persona avviene	senza il bisogno di una decisione consapevole del soggetto o senza un controllo molto dettagliato nel momento in cui si svolge
284	Le conoscenze già possedute	facilitano e rendono significativo un nuovo apprendimento
285	La psicologia cognitivista afferma che l'apprendimento è	lo sviluppo di conoscenze e informazioni ottenuto grazie a strategie per codificare e recuperare informazioni con le quali i soggetti danno significato alla loro esperienza
286	Quando si parla di condizionamento classico si intende l'apprendimento studiato e analizzato da	Ivan Pavlov
287	Una scuola centrata sullo studente tiene conto	dei fattori metacognitivi e cognitivi, motivazionali ed emotivi, sociali ed evolutivi e delle differenze individuali
288	Secondo Jean Piaget, la fase di sviluppo mentale caratterizzata dalla capacità di ragionamento astratto e di tipo ipotetico-deduttivo corrisponde	alla fase delle operazioni formali
289	La teoria dell'apprendimento/insegnamento visibile si fonda	sul rendere visibile nel modo opportuno ed efficace l'apprendimento dello studente e l'insegnamento dell'insegnante
290	L'apprendimento "situato" indica che l'apprendimento si verifica in funzione	dell'attività, del contesto e della cultura nella quale avviene
291	La società dell'informazione secondo la definizione fornita da Manuel Castells è:	una società dei flussi e delle reti digitali di informazione
292	2. L'efficacia e il ruolo delle istituzioni formative e di ricerca nella società dell'informazione digitale dipende da:	la quantità e qualità della ricerca e della formazione che riescono inserire nella rete dei flussi informativi globali
293	La scrittura alfabetica, elemento chiave della trasmissione dei saperi nella Galassia Gutenberg, può essere identificata dai seguenti termini	Linearità, temporalità, successione
294	Quale di queste frasi identifica meglio il divario digitale intergenerazionale nella scuola e nella formazione	Lo iato che si sta aprendo tra stili di apprendimento degli studenti e stili di insegnamento dei docenti
295	Secondo dati del Nono Rapporto Censis/Ucsi sulla comunicazione I MEDIA PERSONALI 2011 NELL'ERA DIGITALE qual è il media più credibile presso la popolazione italiana	Internet
296	Secondo i dati dell'Istat la penetrazione di Internet nel 2010 è stata	Inferiore al 50%
297	Quale innovazione tecnologica ha reso possibile l'affermarsi del Web 2.0	La diffusione della banda larga
298	In che cosa si differenzia un piattaforma di e-learning 1.0 da una 2.0	Per la maggiore possibilità di interazione sociale e di generazione di contenuti che offre agli utenti
299	Tra queste piattaforme del Web 2.0 quale si presta maggiormente alla ricerca di informazioni per un utilizzo didattico?	Wikipedia
300	Chi sono i nativi digitali?	I bambini e i preadolescenti che sono nati dopo la diffusione massiccia di computer, connessioni a internet e schermi interattivi nella casa delle famiglie dei loro genitori
301	Quale stile didattico può essere più facilmente praticato attraverso le piattaforme del Web 2.0	La "classe laboratorio" di Freinet
302	Che cosa si intende per "Classe virtuale"	Un ambiente di condivisione di materiali e di pratiche didattiche che estende l'ambiente didattico anche non in presenza
303	Che cosa si intende per comunità di pratiche supportata dalle tecnologie?	Un gruppo che si incontra in presenza e in ambienti on-line con l'obiettivo di generare conoscenza organizzata e condivisa.

N.	Domanda	Risposta
304	Che cosa si intende con il termine "immigranti digitali"	Sono tutti gli adulti o gli adolescenti che hanno vissuto la transizione dalla società analogica a quella digitale
305	Che cosa si intende per "libro misto" (allegato 1 a DM 8 aprile 2009, n. 41 allegato 1)	libri misti sono libri di testo che si compongono di una parte cartacea e di una parte digitale. La parte digitale del libro misto integra, aggiorna ed espande la parte cartacea attraverso materiali e strumenti che consentono di potenziare la didattica e di facilitare i processi di apprendimento dei ragazzi
306	Quali sono le principali caratteristiche dei libri misti	1. disponibilità di contenuti online scaricabili, 2. impiego dei formati più diffusi e non "proprietary", 3. Multimedialità e interattività
307	Che cosa si intende per Knowledge management nelle istituzioni formative	Quel filone di ricerca teorica e applicativa che sviluppa il ciclo della conoscenza all'interno di una comunità formativa pratica o d'apprendimento tramite strumenti dell'information technology.
308	Quali di queste tipologie di pratiche didattiche si prestano meno ad essere implementate in digitale	La discussione tra insegnanti e allievi
309	Di quale tecnologia non possono fare a meno i libri misti	Di un device adatto alla lettura di documenti digitali multimediali
310	Qual è la legge che rende obbligatorio dal 2012 adottare solamente libri misti	La Legge 6 agosto 2008, n. 133.
311	Quale di queste azioni può essere considerata un forma di Knowledge Management funzionale all'organizzazione della didattica?	L'utilizzo di classi virtuali per la condivisione, la correzione e l'archiviazione ragionata delle prove di valutazione degli allievi
312	Che cosa sono gli ebook ?	I "libri elettronici", in formato epub o pdf che possono essere consultati attraverso un tablet o un ebook reader
313	La società dell'informazione e della conoscenza si caratterizza per	Una generazione del valore sempre più legato ai valori immateriali, dell'innovazione, della formazione e della ricerca
314	Il modello di trasmissione del sapere del libro e dei mass media è caratterizzato da	un modello uno a molti nella diffusione della comunicazione
315	Che cos'è il progetto Classi 2.0	E' un progetto del MIUR che supporta la diffusione delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana.
316	Nell'ambito del progetto Classi 2.0 è prevista un azione di monitoraggio dei progetti	Si ed è stata affidata ad organismi indipendenti
317	In che cosa consiste l'azione dedicata alle LIM?	Il piano Lim prevedere l'introduzione entro il prossimo anno scolastico di 30000 lim nella scuola italiana e viene accompagnata da un'azione mirata di formazione degli insegnanti
318	Quale ruolo istituzionale svolge l'Agenzia Scuola (ANSAS Ex-Indire) ?	ricerca educativa e consulenza pedagogica - didattica; formazione e aggiornamento del personale della scuola; attivazione di servizi di documentazione pedagogica, didattica e di ricerca e sperimentazione con particolare attenzione all'innovazione digitale a livello metodologico didattico;
319	Che cos'è la piattaforma Punt&du dell'Ansas/Indire ?	un ambiente digitale integrato per i docenti che dà accesso ai corsi di formazione erogati dall'Ansas/Indire
320	Il Piano Ministeriale Isole in rete è:	La un piano di e-learning avanzato e di scuola a distanza, per potenziare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie un modello dedicato agli insegnanti delle isole minori
321	Quali di queste caratteristiche debbono essere presenti secondo la legge nei libri misti	sommario navigabile, funzioni di ricerca
322	Per garantire la protezione del sistema informatico della scuola è necessario	dotare tutti i computer di un software antivirus e di un firewall anti-intrusioni
323	Tra le definizioni che hanno riscosso maggiori consensi nel campo delle learning disabilities vi è quella di D.D. Hammill del 1990. Essa esclude che il disturbo dell'apprendimento	possa essere risultato di influenze culturali o di istruzione inadeguata
324	Secondo le "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009), nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento vi è	un QI non inferiore a -1 deviazione standard rispetto alla media per l'età
325	Negli studenti a sviluppo tipico (normolettori), la velocità di lettura si incrementa mediamente ogni anno di circa	0.5 sillabe/secondo
326	In relazione al modello di lettura "a due vie", alterazioni nei processi che si svolgono lungo la via lessicale danno origine al quadro clinico della	dislessia superficiale

N.	Domanda	Risposta
327	Le "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009) suggeriscono di segnalare ai genitori il bambino che alla fine del primo anno di scuola primaria	non ha raggiunto il controllo sillabico in lettura e scrittura
328	In base ai risultati conseguiti da ricerche recenti sullo sviluppo della cognizione numerica, la capacità di discriminare piccole numerosità è	innata e rilevabile già nell'infante
329	La discalculia procedurale si manifesta con	difficoltà nell'applicazione delle procedure e degli algoritmi del calcolo
330	Secondo le note descrizioni di B. P. Rourke, nei bambini con "sindrome non verbale" (Disturbo dell'Apprendimento Non Verbale) è maggiormente compromessa	la percezione visiva e tattile
331	Nello sviluppo tipico l'acquisizione di alcuni principi del conteggio ha inizio	verso i due-due anni e mezzo
332	A livello linguistico, nei bambini con Disturbo di Asperger sono generalmente più compromesse	le abilità pragmatiche
333	Le difficoltà dello studente con disturbi dello spettro autistico a pianificare, monitorare, iniziare e portare a termine un compito sono c&oeilig;rentemente interpretabili in rapporto al	deficit delle funzioni esecutive
334	Quale dei seguenti è un sintomo di impulsività previsto nella diagnosi (DSM IV-TR) di Disturbo da deficit dell'attenzione/ iperattività?	"ha difficoltà ad attendere il proprio turno"
335	Il potenziamento delle competenze di base della cognizione numerica, in un'ottica preventiva dei disturbi del calcolo, dovrebbe iniziare	in scuola dell'infanzia
336	La Legge n.170 del 2010 non prevede tra le risorse e i provvedimenti attivabili in favore degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento	insegnante di sostegno
337	Secondo una classificazione degli errori ortografici, quale dei seguenti è un errore di tipo fonologico?	scrivere: fasto (x vasto)
338	Negli studenti con disturbi dell'apprendimento possono essere presenti attribuzioni disfunzionali. Uno stile attributivo che riconduce la causa del successo/insuccesso all'impegno si definisce	interno, instabile, controllabile
339	Il metodo sublessicale per il trattamento della dislessia mira a velocizzare il processo di lettura e la sua automatizzazione promuovendo	il riconoscimento rapido di sillabe o altri gruppi di lettere
340	Secondo le "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009), per diagnosticare un disturbo evolutivo specifico dell'apprendimento la prestazione nelle abilità di lettura, scrittura, calcolo deve essere	inferiore a -2 deviazioni standard dai valori medi attesi per l'età e/o la classe frequentata
341	In base alle "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009), qual è l'età minima per porre una diagnosi di discalculia evolutiva?	Dopo il completamento del terzo anno di scuola primaria
342	La capacità di teoria della mente ha alcuni "precursori". Quali sono e in quale sequenza compaiono nello sviluppo tipico?	Attenzione condivisa -->gesto indicativo in funzione dichiarativa -- >gioco di finzione
343	In base ai criteri diagnostici del DSM IV-TR, nella storia clinica dello studente con Disturbo di Asperger è da escludere la presenza di	deficit nello sviluppo cognitivo
344	Il modello teorico di J. Morais, distingue competenze metafonologiche analitiche e globali. Quale dei seguenti compiti valuta un aspetto della competenza metafonologica analitica?	Analisi fonemica
345	Le inversioni di lettere e parole sono state considerate un sintomo patognomiconico di dislessia. Quale autore, per definire questo aspetto, coniò il termine "strefosimbolia"?	S. T. Orton
346	Secondo una classificazione proposta da T. P. Carpenter e J. M. Moser, come vengono definiti i problemi aritmetici in cui vi è una quantità iniziale e un'azione che determina un aumento o decremento della quantità	Problemi cambio
347	Secondo i dati di una ricerca italiana condotta da G. Stella, un dislessico "severo" raggiunge nell'arco della scolarità obbligatoria una velocità di lettura simile a quella di un normolettore di	II-III primaria
348	Nel modello di R. Case, a quale età i bambini pervengono al livello "uniassiale" di rappresentazione grafica?	A 6-7 anni
349	Invertire il fonema iniziale di 2 parole (per es.: VASCA e TEL in modo da formare altre parole (per es.: TASCA e VEL è un compito utilizzato nella valutazione delle competenze metafonologiche chiamato:	spoonerismo
350	La valutazione delle capacità di transcodifica numerica (passaggio da un codice di notazione ad un altro) si avvale di	compiti di lettura e scrittura di numeri
351	Quale delle seguenti componenti è stata integrata per ultima nel modello di memoria di lavoro di A. Baddeley?	Episodic buffer
352	Rievocare una serie di cifre nello stesso ordine in cui sono state presentate (per es.: 3, 5, 2 à 3, 5, 2) è un compito che, con riferimento al modello di memoria di lavoro di A. Baddeley, valuta	il ciclo fonologico
353	Bambini con disturbi dello spettro autistico "distaccati", "passivi" e "attivi ma bizzarri" sono stati descritti, per la prima volta, da	L. Wing e J. Gould
354	Nel Disturbo autistico sono sempre presenti	difficoltà di interazione e di comunicazione, attività e interessi ristretti, ripetitivi e stereotipati
355	Quanti sottotipi clinici di disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività sono previsti dal DSM IV-TR?	tre sottotipi

N.	Domanda	Risposta
356	Nella griglia di valutazione dei gesti elaborata da E. Kaplan, quale dei seguenti viene considerato un gesto di tipo "intransitivo"?	Mostrami come fai "arrivederci"
357	Secondo alcune ricerche condotte con bambini italiani da M. Orsolini, "conversione grafema-fonema sistematica e sequenziale, difficoltà nell'assemblaggio e difficoltà nel riconoscimento lessicale" sono caratteristiche di una fase di lettura	fonologica iniziale
358	In base alle "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009), qual è l'età minima alla quale è possibile effettuare una diagnosi di dislessia evolutiva?	Dopo il completamento del secondo anno di scuola primaria
359	La lettura "logografica", secondo il modello di U. Frith, richiede capacità di	discriminazione e memoria visiva, memoria associativa
360	Il subitizing è una componente	dell'intelligenza numerica di base (cognizione numerica)
361	Nella scrittura di testi, i bambini con disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività rispetto ai loro coetanei presentano in genere	più errori ortografici, con prevalenza di "doppie" e "accenti"
362	Secondo le ricerche classiche sulla teoria della mente, i bambini a sviluppo tipico risolvono i compiti di falsa credenza di primo livello verso i	4 anni
363	Nell'autismo, la tendenza ad elaborare elementi e dettagli piuttosto che ad analizzare una situazione nella sua globalità è nota come	deficit di corenza centrale
364	Nell'autismo, manifestazioni di "linguaggio idiosincratico" sono osservabili	in bambini con differenti livelli di sviluppo linguistico
365	Il primo ad ipotizzare l'esistenza di una sindrome autistica infantile fu	L. Kanner
366	Confrontando i profili cognitivi dei bambini con Sindrome di Williams e con Sindrome di Down si possono osservare	prestazioni verbali superiori a quelle non verbali nei bambini con Sindrome di Williams
367	Le "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009) prevedono tra le acquisizioni tipicamente raggiunte dai bambini durante l'ultimo anno di scuola dell'infanzia	enumerazione fino a dieci + conteggio fino a cinque + acquisizione del principio di cardinalità + comparazione di piccole quantità
368	A quale età, nello sviluppo tipico, un bambino è in grado di salire e scendere le scale da solo mettendo un solo piede per gradino	48 mesi
369	Tra le seguenti attività quale costituisce generalmente un "punto di forza" per lo studente con disturbo dell'apprendimento non verbale?	Comprensione del testo
370	In quale dei seguenti strumenti di valutazione del livello intellettivo sono presenti due scale, una verbale e una di performance?	WISC III
371	La diagnosi di ritardo mentale (DSM IV-TR) viene effettuata in base ai seguenti criteri	un QI di circa 70 o inferiore + compromissioni nel funzionamento adattivo + esordio anteriore ai 18 anni
372	Chi è l'autore del noto testo "The Modularity of Mind" ("La mente modulare")?	J. A. Fodor
373	Secondo una classificazione presente nel campo dei disturbi dell'apprendimento, un intervento sulle pratiche didattiche per l'insegnamento della competenza deficitaria si definisce	intervento sulla prestazione
374	Secondo i dati dell'International Academy for Research in Learning Disabilities si può parlare di discalculia evolutiva (pura)	nello 0.5-1% della popolazione scolastica
375	Alla luce della letteratura, quanti "profili" diversi di discalculia sono attualmente ipotizzati nelle "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009)?	due
376	L'introduzione del termine "scaffolding", molto impiegato anche negli interventi riabilitativi per i disturbi dell'apprendimento, si deve, insieme a D. Wood e G. Ross, a	J.S. Bruner
377	In quale fase del processo di concettualizzazione del sistema di scrittura generalmente il bambino si aspetta che il segno utilizzato per scrivere "scala" sia più grande del segno utilizzato per scrivere "temperamatite"?	Fase presillabica
378	Tra le tecniche comportamentali utilizzate anche nel campo dei disturbi dell'apprendimento, la riduzione graduale di un aiuto si definisce	fading
379	Quale delle seguenti sindromi rientra nella classe dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo?	Sindrome di Rett
380	Quale delle seguenti abilità non è solitamente compromessa nei bambini con discalculia?	Enumerazione progressiva
381	Il tipo di intervento più consigliato per i bambini con disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività è quello	multimodale
382	Secondo le "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009) "l'insieme delle azioni dirette ad aumentare l'efficienza di un processo alterato" corrisponde alla nozione di	trattamento
383	A che età, generalmente, un bambino è in grado di costruire, con un modello, ponti formati da tre cubi	verso i 3 anni
384	Come viene definito dalla ricerca cognitiva l'effetto per cui un brano deve essere letto più velocemente di una lista di parole in quanto il significato velocizza la lettura?	Effetto contesto
385	Da un punto di vista cognitivo, perché apprendere le tabelline in forma di filastrocca può essere una strategia vantaggiosa per alcuni bambini con disturbi del calcolo?	Può prevenire fenomeni di interferenza
386	Quale delle seguenti richieste è appropriata per un bambino dislessico la cui velocità di lettura (brano) è inferiore a 0.6 sill/sec?	Verifiche orali
387	Con quali prove l'insegnante può comprendere i livelli di concettualizzazione del sistema di scrittura dei bambini che si accostano all'apprendimento della letto-scrittura?	Prove di scrittura spontanea

N.	Domanda	Risposta
388	Secondi i criteri del DSM IV-TR per il Disturbo autistico, quale dei seguenti è un sintomo nell'area dell'interazione?	Non richiama l'attenzione dell'altro su oggetti di proprio interesse
389	Il bambino con autismo che manipola i giocattoli sbattendoli, allineandoli, muovendoli nell'aria ecc. ha un tipo di gioco	sensomotorio
390	Chi è il fondatore dell'approccio TEACCH (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children)?	E. Schopler
391	In quale fase del metodo SQ4R sono utili forme di elaborazione del materiale di studio quali sottolineare, prendere appunti, fare schemi e diagrammi?	Reread (rileggere)
392	Secondo il modello evolutivo di C. Bereiter e M. Scardamalia, quale delle seguenti è una caratteristica del "Knowledge transforming"?	Scrivere come atto strategico e comunicativo
393	Difficoltà specifiche nella comprensione di testi in cui sono presenti indicatori di tipo spaziale (es.: descrizioni di ambienti) si osservano nei bambini con	disturbo dell'apprendimento non verbale
394	In caso di disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività, per comprendere la relazione tra il comportamento problematico che si verifica in classe e le conseguenze che lo mantengono o gli antecedenti che lo scatenano è fondamentale	un'osservazione in classe
395	Quale dei seguenti è il consiglio meno valido per la gestione del bambino con disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività all'interno della classe?	Esprimere le regole in forma di divieti
396	Quale delle seguenti richieste permette di valutare in maniera più specifica le componenti prassiche della scrittura escludendo altri aspetti cognitivo-linguistici?	Scrivere per esteso la sequenza dei numeri (in codice alfabetico) il più velocemente possibile
397	Con quale altra espressione ci si può riferire al Funzionamento intellettivo limite?	Organizzazione cognitiva borderline
398	Quale dei seguenti è un aspetto osservabile nel bambino con disprassia a 30-42 mesi di età?	Corre in maniera goffa, con le braccia allineate al corpo
399	Nelle ricerche sul bilinguismo, quando la L2 che il bambino sta apprendendo tende a sostituirsi alla L1, si parla di	Bilinguismo sottrattivo
400	La ricerca ha individuato deficit di teoria della mente nei bambini con autismo e nei	bambini sordi dalla nascita figli di genitori udenti
401	Quale delle seguenti è una manifestazione comportamentale del "distanziamento cognitivo" osservabile verso i 6-7anni nello sviluppo della regolazione delle emozioni?	Pensare ad altro
402	L'ambito principale dello studio PISA 2009 è stato:	La literacy in lettura, per la seconda volta dopo il 2000.
403	Quali sono le aree di valutazione considerate dal framework di PISA?	Le conoscenze, le competenze, i contesti e l'atteggiamento verso l'apprendimento.
404	In Italia, per PISA 2009, sono stati somministrati anche i questionari:	agli studenti, al dirigente e ai genitori.
405	Il punteggio medio più elevato nei paesi OCSE in PISA 2009 è stato quello:	Della Corea
406	In PISA 2009 l'Italia si colloca:	Lievemente ma significativamente sotto la media OCSE.
407	Lo studio internazionale PIRLS misura i livelli di comprensione della lettura di:	Alunni al quarto anno formale di scolarità
408	Lo studio PIRLS viene realizzato ogni:	5 anni
409	Nell'indagine PIRLS la sicurezza dell'ambiente scolastico è rilevata nelle domande dei questionari dalla percezione di:	Alunni e dirigenti
410	L'indagine PIRLS indaga nel questionario genitori le attività pregresse di lettura a casa dei propri figli e queste risultano:	correlate con un buon rendimento scolastico in tutti i paesi che partecipano all'indagine.
411	L'indagine TIMSS si concentra sugli apprendimenti degli studenti al quarto e all'ottavo anno di scolarità in:	Matematica e Scienze
412	Nell'indagine TIMSS 2007 gli studenti italiani si sono situati:	Sopra la media TIMSS nei risultati della quarta classe primaria e sotto la media TIMSS nei risultati della terza classe della scuola secondaria di primo grado
413	Il paese con la media più alta in matematica al quarto anno di scolarità in TIMSS 2007 è stato:	Hong Kong
414	Nel quadro di riferimento Invalsi di Italiano la capacità di lettura viene indicata da dimensioni quali:	La competenza pragmatico-testuale, la competenza lessicale e la competenza grammaticale
415	Secondo il quadro di riferimento Invalsi i quesiti di grammatica possono vertere su quanti ambiti di contenuto?	6 (ortografia, morfologia, formazione delle parole, lessico e semantica, sintassi e testualità)
416	I contenuti matematici descritti nel quadro di riferimento Invalsi, su cui possono vertere le prove sono:	Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Misure, dati e previsioni.
417	I processi considerati nel quadro di riferimento di matematica di Invalsi per la costruzione delle prove sono:	7 in linea con i frameworks internazionali, ma considerando la tradizione culturale italiana.
418	Il questionario Invalsi per gli studenti prevede informazioni riguardo le risorse educative disponibili a casa in quanto:	queste vengono considerate come un indicatore delle condizioni familiari di supporto allo studio.
419	Nel questionario Invalsi per gli studenti la motivazione viene indagata considerando:	la motivazione intrinseca e la motivazione estrinseca
420	La league table è:	La classifica che rende pubblici i risultati dei test delle scuole inglesi

N.	Domanda	Risposta
421	Le valutazioni centralizzate degli apprendimenti possono essere utili alle famiglie per:	Favorire la libera scelta e il confronto tra scuole
422	I test standardizzati degli apprendimenti possono essere utilizzati per innescare comportamenti virtuosi dei docenti se:	Forniscono feedback sul loro lavoro in modo da identificare punti di forza e debolezza riguardo quanto fanno abitualmente
423	Secondo il rapporto Talis del 2009 gli insegnanti italiani appartenenti a scuole che non avevano mai partecipato ad una valutazione esterna erano:	Circa il 20%, superiore alla media Talis del 13,8%.
424	Il rapporto Talis (2009) evidenzia che per gli insegnanti avere feedback sul proprio lavoro ha:	Una forte influenza positiva
425	Il valore aggiunto che si mira a rilevare attraverso l'analisi dei risultati delle prove standardizzate sugli apprendimenti è:	L'incremento del livello di preparazione degli allievi in una determinata scuola dovuto all'azione della scuola stessa
426	Solitamente la misurazione del valore aggiunto tiene conto di due livelli di variabili:	Il livello studente e il livello scuola
427	Da una ricerca Invalsi su un campione di elaborati della prima prova dell'esame finale del secondo ciclo di istruzione emerge che:	Le commissioni d'esame attribuiscono voti più elevati rispetto a due correttori esterni appositamente formati
428	Molte ricerche evidenziano come l'intelligenza sia fortemente legata al controllo di quale tipo di memoria?	La memoria di lavoro
429	Nei contesti di apprendimento è utile:	stimolare gli studenti ad utilizzare stili di pensiero flessibili sulla base dei compiti e delle situazioni
430	Un alto senso di auto-efficacia in un determinato compito:	facilita il raggiungimento dei risultati
431	La didattica orientativa:	incentiva un ruolo attivo degli studenti di fronte alle discipline per stimolare la conoscenza dei propri interessi
432	L'ecological-empowerment approach in ottica di prevenzione dell'insuccesso scolastico:	evidenzia l'importanza anche della valutazione di aspetti come le risorse personali ed ambientali degli studenti.
433	La valutazione degli interessi e delle attitudini degli studenti:	può essere un buono strumento di prevenzione per il disagio personale e sociale degli studenti e per l'insuccesso scolastico
434	Favorire l'empowerment cognitivo dello studente significa:	stimolare la percezione di avere un potere sul proprio apprendimento
435	La ricerca scientifica dimostra che gli aspetti metacognitivi:	sono fattori importanti nel determinare la qualità dell'apprendimento
436	Il controllo metacognitivo nell'apprendimento prevede l'attivazione di processi quali:	Pianificazione, valutazione e monitoraggio delle proprie azioni di apprendimento da parte dello studente.
437	Nella progettazione di interventi finalizzati a migliorare l'expertise degli studenti, dovrebbero essere tenuti presenti:	le conoscenze da incrementare, le strategie di elaborazione profonda e l'interesse individuale dello studente
438	L'item response theory:	calcola la probabilità che un soggetto ha di rispondere correttamente a ciascun item del test somministrato, in funzione della sua abilità e dei parametri dell'item
439	Con "attendibilità di un test psicometrico" ci si riferisce a:	L'accuratezza con cui un test misura una certa variabile e riproduce nel tempo lo stesso risultato.
440	Un costrutto nella misurazione dei test psicologici è:	una variabile non osservabile direttamente, ma rilevabile solo attraverso indicatori osservabili
441	La fase di operazionalizzazione nella costruzione di un test, si riferisce a:	Il procedimento tramite cui si passa dalla definizione del costrutto alla costruzione degli item del test
442	La statistica inferenziale permette di:	trarre conclusioni su ciò che accade nella popolazione a partire dai dati di un campione
443	Il gruppo di controllo in una ricerca è:	il gruppo con cui si confronta un gruppo di interesse in uno studio, che differisce da questo solo per la variabile indipendente misurata
444	Per indice di difficoltà di un item nella teoria classica dei test si intende:	La proporzione di soggetti che in uno specifico campione risponde correttamente all'item.
445	Per indice di discriminatività di un item si intende:	La capacità di un quesito di distinguere tra soggetti che presentano un livello alto della caratteristica misurata e quelli che invece hanno un basso livello della stessa
446	La filosofia dell'educazione studia	i problemi teorici dell'educazione
447	Quale coppia di termini definisce meglio "teoria" in senso generale	visione e globalità
448	La filosofia dell'educazione si distingue dalla ideologia, quando e nella misura in cui è	criticamente fondata

N.	Domanda	Risposta
449	Un compito previo della filosofia dell'educazione è	analitico-linguistico
450	Per il personalismo la persona è	soggetto in comunione con gli altri
451	L'indirizzo pedagogico neo-illuminista si ispira in primo luogo alla sistemazione pedagogica di	John Dewey
452	Lo storicismo afferma propriamente che	la storia è l'orizzonte unico di senso della vicenda umana
453	L'emancipazione è la parola chiave	della cultura radicale e della cosiddetta nuova sinistra europea
454	Il neo-nichilismo si rifà	a Nietzsche e a Heidegger
455	Tra le nuove psicologie che influenzano la pedagogia in questi ultimi anni è maggiormente influente	il cognitivismo sociale
456	La qualità della vita, l'ecologia, la pace, lo sviluppo, la solidarietà, la mondialità, l'attenzione alle culture sono i valori dell'indirizzo	neo-umanista
457	Il pluralismo delle teorie educative ha il fondamento	nel nostro modo di conoscere per aspetti e punti di vista
458	La concezione dell' "homo copernicanus" e dell' "homo faber" è tipica	della modernità
459	Nella post-modernità prevale	un sapere frammentato e narrativo
460	L'educazione contemporanea ha oggi a che fare con	le nuove tecnologie informatizzate e telematiche, il pluralismo, la multiculturalità, la complessità, la frammentazione
461	"Educazione permanente" significa una educazione	per tutta la vita, di tutta la vita, in tutta la vita
462	Il coordinatore del Rapporto UNESCO, Nell'educazione un tesoro, è	Jacques Delors
463	I quattro pilastri dell'educazione secondo Delors sono	sapere, saper fare, saper essere, saper vivere insieme con gli altri
464	La ricerca di senso richiede a livello teorico	una concezione di razionalità, scienza, tecnologia "a misura d'uomo"
465	Nell'orizzonte del valore la "legge" ha una funzione	illuminante, pedagogica e protettiva
466	Oggi si ha coscienza che lo sviluppo umano è	limitato e richiede impegno e solidarietà
467	L'educabilità indica	le possibilità oggettive e soggettive di educazione
468	Fattori dello sviluppo sono	ereditarietà, cultura, educazione, esperienza
469	Rispetto ad altre attività formative, l'educazione si specifica perché è attenta	alla dimensione della unitarietà e globalità della persona
470	Una teoria pedagogica critica vuole essere	anti-autoritaria, dialogica e razionale
471	Il volume Pedagogia degli oppressi è una proposta e riflessione pedagogica di	Paolo Freire
472	La "descolarizzazione" è stata proposta da	Ivan Illich
473	La teoria della descolarizzazione propone	di eliminare l'obbligo di frequenza scolastica affidandola allo studente e al genitore, di ritornare ad un insegnamento che miri alla cultura della persona in modo conviviale, senza insegnanti e senza discriminazioni per l'accesso a ogni tipo di studio.
474	Rispetto alle altre relazioni interpersonali, la relazione educativa si specifica per	una precisa responsabilità in ordine alla crescita/qualificazione personale, asimmetria di esperienza e di competenza, una tonalità affettiva particolare
475	La comunicazione pedocentrica è tipica	delle cosiddette "Scuole Nuove"
476	L'educazione liberatrice di Paolo Freire sostiene che una vera educazione deve	essere problematizzante, superando la struttura educatore/educando e assumendo la metodologia della dialogicità
477	Il "Libro Bianco sull'Istruzione e la formazione" è stato pubblicato nel 1995	da E'dith Cresson
478	Una pedagogia post-moderna si caratterizza come	una educazione libera da condizionamenti e da modelli etero- imposti, in cui il soggetto possa essere creatore di se stesso lungo cammini senza indirizzi prefissati e senza fine
479	La normatività "teleologica" nell'educazione significa che i fini	indicano l'orizzonte ultimo dell'educazione
480	Rispetto alle finalità educative, gli obiettivi	sono indicazioni di traguardi formativi controllabili, operativi, comunicabili a livello di conoscenze, di abilità, di atteggiamenti affettivi e globalmente personali
481	L'educazione si connette in particolare modo con le azioni sociali	di promozione umana
482	L'immagine moderna dell'uomo esalta	l'antropocentrismo e la capacità dell'uomo di essere costruttore del suo destino
483	"Ogni educazione deriva dalla partecipazione dell'individuo alla coscienza sociale della specie". Lo afferma	John Dewey
484	La modernità si basa su una razionalità	scientifico-tecnologica

N.	Domanda	Risposta
485	Una educazione fondata sulla riduzione della soggettività a pulsioni, bisogni, desideri è affermata	dalla cultura radicale
486	Una educazione fondata sull'incapacità di arrivare a verità e valori assoluti è affermata	dal nichilismo
487	Una educazione che sottolinea in particolare la preponderanza delle strutture sulla libertà è affermata	dallo strutturalismo
488	Una educazione fondata sull'efficienza e la produttività è affermata	dall'economicismo tecnologico
489	In una prospettiva pedagogica, una "educazione negativa" significa	non far nulla che costringa lo sviluppo spontaneo
490	La "Scuola di Summerhill" è un esempio di educazione che pone a suo fondamento	la assoluta libertà del bambino e del ragazzo
491	La scuola si pone	tra le istituzioni/agenzie formative
492	L'esperienza educativa conosciuta come "Figli del sogno", intesa come il tentativo di trasformare il processo educativo in senso comunitario sottraendolo all'esclusivo rapporto genitore-figlio, è stata proposta da	Bruno Bettelheim
493	L'affermazione: "nel bambino esiste un'energia interiore positiva che ne sostiene e ne orienta lo sviluppo verso una personalità spontanea, creativa, equilibrata e felice" è una delle idee chiave dell'esperienza educativa fondata da	Alexander Sutherland Neil
494	La "Scuola di Reggio Emilia" è una esperienza educativa che si fonda sulle idee di	Loris Malaguzzi
495	La gestione della classe è una disciplina che riguarda	il modo in cui un insegnante organizza e gestisce la quotidianità in classe per rendere la vita in essa il più possibile produttiva e soddisfacente
496	L' "effetto Pigmalione" fa riferimento	all'effetto che le aspettative dell'insegnante possono avere sulla prestazione dello studente
497	L'irregolarità nelle frequenze, i ritardi, la non ammissione all'anno successivo, la ripetizione dell'anno, le interruzioni più o meno prolungate, l'uscita anticipata dei ragazzi dal sistema scolastico, caratterizzano	la dispersione scolastica
498	Le "life skills" sono abilità che consentono	di esprimere un comportamento versatile e positivo per affrontare in modo efficace le richieste e le sfide della vita quotidiana
499	Con la disciplina come autocontrollo, Thomas Gordon sostiene in sostanza che	la disciplina imposta non aiuta gli studenti a prendere decisioni rispetto ai problemi e ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni
500	L'inclusione è la pratica di educare	tutti gli studenti nella stessa classe inclusi quelli con disabilità fisiche, mentali ed evolutive
501	Una definizione di "empatia" comunemente condivisa da molti autori è	la capacità di riconoscere, di comprendere e di condividere i sentimenti e il vissuto dell'altro
502	Il bullismo è descrivibile come	un fenomeno che si manifesta quando uno o più prevaricatori infliggono danni fisici o emotivi a una o più vittime per un periodo prolungato nel tempo
503	Si pratica l'ascolto attivo quando	si pone attenzione all'interlocutore percependo tutti gli aspetti che possono aiutare a comprendere il messaggio nel significato che esso ha in chi parla
504	Nella gestione della classe, la punizione è un intervento dell'insegnante non piacevole nei confronti dello studente	come conseguenza del suo comportamento scorretto allo scopo di orientarlo in una direzione positiva
505	La gestione preventiva della classe descrive	ciò che l'insegnante pensa di fare e fa per prevenire il comportamento scorretto durante l'insegnamento
506	La gestione di sostegno della classe descrive	ciò che l'insegnante pensa di fare e fa per mantenere il comportamento corretto durante l'insegnamento
507	La gestione correttiva della classe descrive ciò che l'insegnante pensa di fare	in caso di un comportamento scorretto degli studenti
508	Saper negoziare un conflitto interpersonale significa	comprendere le prospettive reciproche, individuare soluzioni alternative e scegliere quella che soddisfa entrambe le parti
509	L'intervento educativo con approssimazioni successive è	l'agire dell'insegnante che tramite l'uso di ricompense positive porta progressivamente il comportamento dello studente a quello desiderato
510	Le abilità sociali sono	l'insieme di abilità comunicative utili per interagire correttamente e efficacemente con altri soprattutto nel lavoro in gruppo

N.	Domanda	Risposta
511	Gli "studenti a rischio" sono	studenti in pericolo di non completare il loro ciclo scolastico e quindi di non raggiungere lo sviluppo cognitivo e sociale richiesto dal contesto in cui vivono
512	Per clima della classe si intende	l'insieme degli atteggiamenti, dei comportamenti e delle relazioni che si instaurano nel contesto della classe generati dalle convinzioni di tutti coloro ne fanno parte
513	Per comportamento prosociale si intende	qualsiasi azione volontaria diretta a realizzare il benessere di altri per ridurne lo stato di sofferenza
514	Il "social loafing" definisce	lo scarso impegno di un membro in un'attività di gruppo
515	La conoscenza delle proprie emozioni, la gestione delle emozioni, il motivare se stessi, il riconoscere le emozioni negli altri e saper mantenere relazioni sono componenti di una	intelligenza emotiva
516	L'elevata probabilità di successo a scuola o in altri aspetti della vita nonostante le avversità ambientali viene definita come	resilienza
517	La "gerarchia dei bisogni" è stata proposta da	Abraham Maslow
518	Il bisogno di appartenenza o di affiliazione, rilevato da Maslow è nella classe	un bisogno fondamentale dello studente soddisfatto solo quando egli sente di essere apprezzato e di avere un ruolo importante in classe
519	La disciplina assertiva è un modo di gestire la classe che	si focalizza sul diritto degli studenti ad apprendere e sul diritto dell'insegnante a insegnare senza essere infastiditi dal comportamento scorretto di qualcuno
520	IO-messaggi sono comunicazioni che, senza riferirsi al comportamento o al carattere degli altri come causa del proprio stato d'animo,	esprimono i sentimenti e le reazioni personali a situazioni
521	L'insegnamento reciproco (o reciprocal teaching) è una strategia sviluppata da Annemarie Palincsar e Ann Brown inizialmente mirata a	migliorare la comprensione e il controllo dei processi di lettura in studenti che senza particolari difficoltà di apprendimento dimostravano un basso livello di comprensione nella lettura
522	Un' "attività di apprendimento passiva" è definita ogni situazione nella quale gli studenti	sono essenzialmente non impegnati in una palese attività relazionata al compito di apprendimento
523	Educare a "pensare criticamente" richiede preparare gli studenti	a valutare l'attendibilità di conoscenze tratte dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione o ricevute dai mezzi di informazione
524	Il "peer tutoring" (tr. it. "mutuo insegnamento") è una modalità di istruzione	che avviene tra compagni della stessa età o di età diverse
525	L'istruzione individualizzata è	il tentativo di adattare l'istruzione alle differenze individuali tra gli studenti così che sia migliorata la loro crescita personale e sociale
526	L'istruzione differenziata rispettosa delle diversità è una forma di istruzione che	cerca di massimizzare la crescita di ogni studente incontrandolo nel punto in cui si trova e aiutandolo a progredire
527	L'apprendimento fondato sul problema (problem-based learning) è un metodo di insegnamento basato	sul principio di utilizzare problemi come punto di partenza per l'acquisizione di una nuova conoscenza
528	Il "ragionamento informale" è un processo cognitivo del pensare critico	attraverso il quale un'affermazione è accompagnata da una serie di ragioni volte a provare l'attendibilità dell'affermazione stessa
529	"Apprendere per tutta la vita" è diventato un obiettivo educativo molto importante negli ultimi decenni. Per raggiungerlo le scuole dovrebbero	focalizzarsi più sull'insegnare ad apprendere, a sviluppare abilità fondamentali e a offrire opportunità di apprendimento per tutte le età
530	La "Tassonomia degli obiettivi cognitivi" di Bloom è una classificazione di obiettivi sviluppata negli anni '50. In essa	si definisce una scala ascendente di obiettivi di apprendimento
531	Per "curricolo", sebbene questo termine abbia molti significati possibili, di solito si intende	un piano scritto che indica ciò che si insegnerà agli studenti
532	L'insegnamento di una tecnica o strategia di apprendimento, in genere, mira	ad aiutare gli studenti ad autoregolare l'apprendimento considerando la conoscenza (cosa fare), la procedura (il come fare) e le condizioni (quando e perché) nelle quali utilizzare una strategia
533	Il gruppo eterogeneo è una forma di organizzazione del gruppo di apprendimento	nel quale l'insegnante cura che siano presenti bisogni, talenti o differenze diverse tra i membri del gruppo

N.	Domanda	Risposta
534	Il "pensare ad alta voce" è una tecnica di insegnamento nella quale	colui che insegna verbalizza ad alta voce pensieri, azioni ed emozioni mentre esegue un compito
535	Per obiettivi di apprendimento, in genere, si intendono	affermazioni che specificano ciò che gli studenti dovrebbero sapere, comprendere o essere capaci di esprimere, rispetto ad un argomento o corso di studio
536	Il "mastery learning" è un particolare metodo di insegnamento che organizza l'istruzione in modo da	assicurarsi che lo studente abbia conseguito un obiettivo precedente prima di passare ad uno successivo
537	La "Filosofia per Bambini" (Philosophy for Children) di Matthew Lipman è un metodo di insegnamento e movimento educativo che ha l'intento prioritario di	arricchire e incrementare le abilità argomentative, creative e di soluzione di problemi per bambini
538	L'istruzione assistita dal computer è una forma di istruzione elargita attraverso il computer	alle volte in forma interattiva e personalizzata, altre volte con programmi che vedono lo studente passivo di fronte alla presentazione
539	La teoria sugli organizzatori anticipati (advance organizers) ritiene che la comprensione, l'organizzazione e l'interpretazione di una nuova conoscenza sono favorite	se prima dell'apprendimento, ad un livello più elevato di astrazione o di inclusione, si presenta la struttura che sottostà la nuova informazione
540	Quando l'insegnante esemplifica un comportamento o un processo cognitivo mostrando come lo si pratica, si parla di	insegnamento attraverso il modellamento
541	L'apprendimento basato sull'indagine (inquiry-based learning) è un metodo di insegnamento/apprendimento nel quale gli studenti	formulano domande, indagano ampiamente e poi costruiscono comprensioni e conoscenze nuove
542	L'apprendimento per progetti (project- based learning) indica un particolare metodo sistematico di insegnamento che coinvolge gli studenti	nell'apprendimento di conoscenze e di abilità attraverso un processo esteso strutturato attorno a questioni complesse tratte dal mondo reale e in modo accurato progetta prodotti e compiti.
543	Il processo di transfer indica il grado in cui	un comportamento (o una conoscenza o un processo) può essere ripetuto in una nuova situazione
544	Attività di apprendimento costruttivo sono quelle attività nelle quali gli studenti	integrano le conoscenze preve con le nuove e producono un qualche risultato che va oltre l'informazione fornita dal materiale iniziale
545	Attività di apprendimento interattive sono attività nelle quali colui che apprende interagisce	con compagni, con esperti o con un sistema di tutoring informatico
546	Nella progettazione didattica un "approccio iterativo" significa	prevedere un processo che rivisita continuamente il lavoro precedente
547	Quando per verificare l'apprendimento si parla di "compito di prestazione" si intende un compito che richiede	l'uso delle proprie conoscenze per dimostrare il livello di competenza esperta raggiunta
548	Il "Synectis" è un modello di istruzione sviluppato da William Gordon per sviluppare le capacità	creative attraverso metafore e analogie
549	Si parla di "problema mal strutturato" quando il problema	non ha ricette o formule ovvie per essere risolto o non ha un'unica risposta corretta
550	Il comportamentismo vede l'insegnante come colui che	controlla l'ambiente attraverso stimoli sotto forma di indicazioni e fornisce il rinforzo per i comportamenti appropriati degli studenti
551	Per curiosità epistemica si intende	l'atteggiamento di una persona o dello studente a ricercare informazioni e ad avere un comportamento di problem-solving
552	Quando la persona è stimolata da una conoscenza contraria a quello che pensava o possedeva si parla di	dissonanza cognitiva
553	L'auto-spiegazione è una strategia di apprendimento mediante la quale colui che apprende elabora un contenuto	relazionandolo a conoscenze che già possiede, traendo da esso inferenze o integrandolo con altre conoscenze o proposizioni
554	Applicando il "metodo socratico" l'insegnante intende impegnare gli studenti	in discussioni con domande provocatorie allo scopo di esplorare, chiarire e rivedere le loro idee e giungere ad una comprensione più precisa e profonda di un argomento disciplinare
555	Chi inizialmente ha posto il problema della "conoscenza inerte" è stato	Alfred North Whitehead
556	Il "cooperative learning" (o anche "apprendimento cooperativo") è un modo di organizzare l'apprendimento in piccoli gruppi	in genere eterogenei, con uno scopo comune, una responsabilità individuale, un esercizio delle abilità sociali, un buon spirito di collaborazione e il controllo del modo di lavorare insieme
557	Sebbene vi sia un disaccordo tra molti studiosi, la maggior parte definiscono l'intelligenza comunemente intesa nella cultura occidentale in riferimento a tre dimensioni	capacità di acquisire conoscenza, pensiero astratto e argomentativo e capacità di risolvere problemi

N.	Domanda	Risposta
558	Per didattica inclusiva si intende un approccio educativo	teso a integrare gli studenti con bisogni speciali nelle classi regolari creando un sostegno appropriato, garantendo servizi adatti e coordinando servizi speciali per la loro educazione
559	"La legge dell'effetto è stata presa sul serio: abbiamo acquisito la certezza che gli effetti si manifestano veramente e che si manifestano in condizioni che rappresentano l'optimum per ottenere quei mutamenti che chiamiamo apprendimento". Considerato il contenuto, tale affermazione è da attribuirsi a	Burrhus Frederic Skinner
560	La teoria implicita del processo di apprendimento e quindi dell'insegnamento è la teoria che l'insegnante deriva	dalla sua interpretazione delle passate esperienze personali di scuola
561	Quando lo studente percepisce le aspettative dell'insegnante riguardo le sue prestazioni scolastiche e si comporta in modo rispondente ad esse per confermarle si parla di	profezia che si autoavvera
562	L' "insegnamento diretto" è generalmente definito come un modo di insegnare nel quale	allo studente si spiega in modo esplicito ciò che deve essere appreso
563	Quando l'insegnante si propone di far comprendere concetti e abilità da apprendere invitando gli studenti a connettersi alle loro conoscenze precedenti, l'insegnante stimola	un apprendimento significativo
564	L'analisi del compito anche detto nella forma inglese task analysis	è la procedura che scompone un'abilità o un compito nei suoi processi esecutivi, nelle strategie e nelle operazioni metacognitive che il soggetto mette in atto durante l'esecuzione di quel compito
565	Se in un gruppo c'è una interdipendenza negativa vuol dire che	le persone sono tra loro in competizione
566	La "discussione guidata" è una forma di insegnamento che	prevede una interazione non- gerarchica tra le persone per conseguire un obiettivo di apprendimento
567	Il brainstorming è una strategia e tecnica cognitiva	per sviluppare un pensiero creativo
568	L' "apprendimento auto-diretto" è una metodologia di insegnamento che considera	gli studenti responsabili e gestori del proprio apprendimento
569	Che cosa è un'analisi costi-benefici?	Un metodo per selezionare i progetti basato sulla espressione monetaria dei costi e dei benefici
570	Che cosa si intende per valutazione esterna di un intervento scolastico?	Una valutazione realizzata da soggetti indipendenti dalla scuola che gestisce l'intervento
571	Si parla di autovalutazione di istituto quando l'istituto scolastico:	svolge un'attività di valutazione del proprio operato
572	Il CIPP è un modello di analisi del servizio scolastico che:	correla il processo valutativo e il sistema delle decisioni
573	Che cosa si intende per efficacia esterna del servizio offerto dalla scuola?	La capacità di soddisfare i bisogni degli utenti
574	Che cosa è il monitoraggio?	E' una raccolta sistematica di informazioni sulla realizzazione di un progetto
575	Quali tra i seguenti elementi sono input di un programma?	Risorse
576	Che cosa si intende per effetto di spiazzamento?	L'effetto di un intervento ottenuto in un ambito a spese di un altro
577	Quale tra le seguenti valutazioni pone in relazione i risultati conseguiti attraverso un determinato intervento con le risorse utilizzate per la sua realizzazione?	La valutazione dell'efficienza
578	Quale tra i seguenti strumenti verifica il soddisfacimento da parte delle strutture formative di requisiti predefiniti da norme e regolamenti?	Audit
579	Qual è lo scopo di una valutazione di compliance?	Valutare la conformità di un intervento formativo rispetto a standard predefiniti
580	Che cosa si intende per valutazione d'istituto?	L'espressione di un giudizio sulla qualità del servizio offerto da una scuola
581	Quale strumento di ricerca è preferibile per una valutazione di istituto?	Nessuno in particolare, dipende dal tipo di valutazione
582	Nella valutazione d'istituto, quale tra le seguenti caratteristiche è un buon indicatore del rigore metodologico?	Pubblicità del processo della ricerca valutativa
583	Le informazioni sociografiche sono:	variabili predittive o di contesto
584	Quali caratteristiche tra le seguenti sono proprie di un questionario?	Standardizzazione, strutturazione e direttività
585	Che cosa prevede l'autoanalisi di istituto o AAI?	Una precisa sequenza operativa e una chiara ripartizione dei ruoli
586	Qual è la principale caratteristica di un focus group?	L'interazione tra i partecipanti
587	Qual è la principale caratteristica di un'intervista semi-strutturata?	La presenza di una traccia di intervista
588	Quale tra i seguenti approcci limita maggiormente la partecipazione attiva degli stakeholder nel processo di valutazione?	Valutazione desk su dati secondari
589	Qual è la finalità di un'indagine di customer satisfaction di un servizio fornito dall'istituto scolastico?	Rilevare la soddisfazione degli utenti nei confronti del servizio

N.	Domanda	Risposta
590	Cosa sono gli indicatori?	Caratteristiche rilevabili che permettono di analizzare un fenomeno non direttamente osservabile
591	Quale delle seguenti è una proprietà degli indicatori?	Attendibilità
592	Gli indicatori sono validi quando:	rilevano davvero la caratteristica che si intende rilevare
593	Quale tra le seguenti attività implica l'uso di indicatori?	Comparare lo stesso fenomeno in diversi contesti o periodi
594	Quale ente dei seguenti ha svolto l'indagine ICCS (International Civic and Citizenship Education Study)?	IEA
595	Quali tra i seguenti sono testi continui?	Paragrafi
596	Quale tra i seguenti aspetti caratterizza le prove PISA (Programme for International Student Assessment) del 2009?	Il formato del testo
597	In una distribuzione normale o a campana:	media, moda e mediana coincidono
598	Nell'indagine PISA (Programme for International Student Assessment), qual è la macroarea geografica italiana che ha ottenuto il maggior punteggio medio in lettura?	Nord Ovest
599	In Italia, quanti fascicoli sono stati utilizzati per la somministrazione delle prove PISA (Programme for International Student Assessment)?	13
600	Quale dei seguenti grafici rappresenta in modo più efficace la distribuzione di una variabile nominale?	Grafico a barre
601	Quale dei seguenti grafici rappresenta in modo più efficace la distribuzione nel tempo di una variabile continua?	Grafico a linee
602	Quali tra i seguenti test valutano il livello di conoscenze di un soggetto?	I test di rendimento
603	Quale dei seguenti aspetti si valuta per conoscere la padronanza della "lingua come sistema"?	La conoscenza grammaticale e lessicale
604	A quale delle seguenti competenze si riferisce la capacità di individuare l'insieme di informazioni che il testo veicola assieme al modo in cui queste informazioni sono veicolate?	La competenza testuale
605	A quale dei seguenti processi cognitivi sottesi alla comprensione del testo si riferisce la capacità di individuare informazioni esplicite nel testo?	Comprensione locale del testo
606	Nell'indagine PISA (Programme for International Student Assessment), quale tra le seguenti categorie è un'idea chiave della literacy di matematica?	Incertezza
607	In una valutazione degli apprendimenti, qual è la principale finalità di un quadro di riferimento o framework?	Esplicitare le finalità dell'indagine e la metodologia impiegata
608	Nella valutazione degli apprendimenti, su che cosa si basa l'espressione del giudizio valutativo?	La presenza di evidenze empiriche
609	Quale procedura di campionamento permette di estrarre un campione di una popolazione che legittimi l'inferenza statistica?	Campionamento casuale
610	Per quali tipi di variabili è possibile calcolare la media aritmetica?	Variabili cardinali
611	Gli standard e le modalità di valutazione degli studenti sono:	definiti dal Ministero
612	L'attuale modalità di valutazione degli studenti risale a:	D.P.R. 22 giugno 2009, n.122
613	La valutazione educativa include:	la raccolta sistematica d'informazioni al fine di sostenere i processi decisionali e l'apprendimento
614	Gli alunni stranieri sono valutati:	nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani
615	La meritocrazia è una forma di società:	nella quale il successo educativo dovrebbe essere il risultato dell'intelligenza e dello sforzo individuale
616	La teoria della differenza culturale (Bernstein 1971) afferma che:	ogni classe sociale utilizza un diverso linguaggio (ristretto ed elaborato) che condiziona le possibilità di apprendimento
617	La School Effectiveness è un filone di studi che:	cerca di dimostrare la possibile efficacia delle singole scuole
618	Cosa si intende per accountability ?	Attività attraverso la quale la Scuola rende conto del rispetto sostanziale di una mission istituzionale, motivando le scelte fatte
619	Cosa si intende per capitale umano?	L'insieme di conoscenze, abilità, competenze e attributi individuali che facilitano la creazione di benessere personale, sociale e economico
620	La funzione dell'OFSTED è di:	mantenere e garantire un sistema di valutazione del sistema scolastico nel suo complesso
621	La legge delega n.15/2009 e il D.Lgs di attuazione n.150/2009:	includono disposizioni concernenti la misurazione e la valutazione di tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e prevedono un sistema di premialità incentivante per i singoli dipendenti

N.	Domanda	Risposta
622	L'IGEN (Inspection Générale de l'Education Nationale) si compone di:	insegnanti attivi in possesso di Dottorato o di agrégation suddivisi per ambito disciplinare
623	L'indagine Talis fornisce:	indicatori internazionali per sostenere e migliorare l'efficacia dell'insegnamento e lo sviluppo professionale dei docenti
624	Cosa si intende per leadership trasformativa?	un processo capace di promuovere l'impegno e la motivazione di tutti i membri dell'organizzazione, in vista del raggiungimento degli obiettivi
625	Cosa si intende per ricerca-azione?	Una forma di ricerca partecipante caratterizzata dal coinvolgimento degli operatori e dalla produzione di conoscenza contestualizzante. L'obiettivo è di trasformare la realtà.
626	Il filone di ricerca dello School Improvement:	Si concentra sui processi organizzativi e su tutte le condizioni che possono migliorare il clima scolastico al fine di proporre strategie di cambiamento
627	Il test del chi-quadrato:	parte dall'ipotesi di indipendenza delle due variabili e calcolando la differenza tra le frequenze osservate e le frequenze attese, aiuta a determinare se esiste una relazione sistematica tra due variabili.
628	Indicare tra i seguenti usi di Internet a scuola quello non pertinente	Come spazio di navigazione estemporanea e ludica dei siti
629	Quale tra le seguenti definizioni identifica il principio dell'attualità tipico della Media Education	Implica la capacità della cultura scolastica di individuare nei media e nelle tecnologie un dominio e un oggetto di studio specifici in grado di spostare l'attenzione sulla contemporaneità stretta e non solo su ciò che è già stato storicizzato
630	A quale paradigma relativo all'uso dei media in scuola si può associare l'idea della comprensione critica dei messaggi	Media Education
631	Quale caratteristica degli ipertesti rende possibile l'interattività di utilizzo?	Interfaccia basata su aree calde e iperlink
632	Nella prospettiva della Media Education il lettore critico è:	Creativo
633	Il paradigma delle tecnologie educative è:	Centrato sui media come risorse
634	Quando si parla di "Educazione ai, per e con i media" si fa riferimento a:	Media Education
635	Media Literacy significa:	L'insieme delle competenze che lo studente deve possedere in relazione all'uso dei media nel suo esercizio di cittadinanza
636	Si definisce e-Learning:	Un sistema di insegnamento- apprendimento basato sulla disponibilità di contenuti e sull'interazione on line dei soggetti
637	Il blended learning è:	Un modello di e-Learning basato sul ricorso contemporaneo a più metodologie e situazioni didattiche (presenza + on line)
638	Quando si parla di e-Learning 2.0 si fa riferimento a:	Un modello di e-Learning che si serve di applicativi del Web 2.0 e si fonda sulla centralità degli apprendimenti informali
639	Nell'e-Learning sono spesso diffusi modelli basati sull'autoapprendimento, ovvero:	Modelli costruiti sull'appropriazione dei contenuti e lo sviluppo di apprendimento "prove e errori"
640	Nell'e-Learning si ricorre spesso a metodi di cooperazione on line, ovvero:	L'attivazione di virtual groups che, attraverso appositi strumenti (forum, wiki, aree di condivisione di materiali), sono chiamati a condividere e costruire conoscenza insieme
641	Un PLE (Personal Learning Environment) è:	Un aggregatore di risorse Web che nell'e-Learning 2.0 consente di superare l'adozione di piattaforme integrando apprendimenti formali e informali del discente
642	Nell'e-Learning si ricorre spesso, come metodologia di lavoro, a quelle che Gillie Salmon definisce "e-tivities". Con questo termine ci si riferisce a:	Attività che viene chiesta ai soggetti in formazione di svolgere individualmente o in gruppi
643	Lo stadio "maturo" dell'e-Learning si è avvalso della messa a profitto delle teorie di quale paradigma didattico?	Costruttivismo sociale
644	I vantaggi di un processo di insegnamento/apprendimento in modalità e-Learning sono:	Sganciamento rispetto allo spazio e al tempo, possibilità di raggiungere grandi numeri di corsisti, economia di scala
645	Rispetto al tutor il coach:	Accompagna il processo di sperimentazione dei contenuti della formazione garantendo al professionista in formazione un feed- back costante

N.	Domanda	Risposta
646	Quale delle seguenti funzioni è propria del tutor facilitatore all'interno di un percorso di formazione in e-Learning?	Facilitazione di processo
647	Nella prospettiva del tutor costruttivista lo scaffolding consiste in:	Provvedere al corsista "impalcature" cognitive per condurre in porto con successo il percorso di formazione
648	Il mentoring, rispetto al tutoring, ha la caratteristica di:	Esercitarsi a supporto del neo- assunto
649	Il tutor, nel modello formativo di Puntödu:	Supporta, in presenza e on line, l'insegnante in formazione nell'appropriazione dei contenuti e nello svolgimento di attività attraverso le quali essi possano essere integrati nella sua professionalità
650	La moderazione on line, una delle attività principali del tutor, consiste in:	Gestire le dinamiche relazionali tra i corsisti, in particolare conflitti e leadership
651	Le funzioni di facilitazione e scaffolding cognitivo ed emotivo identificano il ruolo del:	tutor
652	La formazione del tutor nei processi di formazione blended degli insegnanti deve prevedere competenze:	Didattiche e di moderazione delle dinamiche relazionali
653	Il lavoro didattico con le tecnologie in classe rimanda spesso al modello della "classe-laboratorio". A quale autore si può ricondurre la sua genesi teorica?	Freinet
654	Il modello teorico della "macchina per insegnare" a quale paradigma teorico fa riferimento?	Comportamentismo
655	L'idea che introdurre tecnologia in classe serva a preparare alla vita adulta insegnando a riutilizzare le informazioni trasferendole da un contesto all'altro per risolvere problemi (Mikulecky e Kirkley, 1998) a quale paradigma teorico si può addebitare?	Funzionalismo
656	Gli sviluppi relativi all'uso delle tecnologie in classe per promuovere l'apprendimento collaborativo, la coprogettazione e il problem solving sono il risultato della ricerca di studiosi e insegnanti che si riconoscono nel:	Costruttivismo
657	Con l'espressione "Broadcast learning" si fa riferimento a:	L'apprendimento trasmissivo della scuola tradizionale
658	La didattica collaborativa, con l'aiuto delle nuove tecnologie, facilita un modello di insegnamento- apprendimento:	Ipermediale, centrato sullo studente, basato sulla scoperta
659	Lo psicologo sudafricano Seymour Papert ha scritto che quando le tecnologie in classe vengono usate solo per procedere a un restyling delle pratiche tradizionali si ottiene il risultato di:	Concepire il bambino come una "macchina che risponde" e l'apprendimento come una "pillola amara" da addolcire con giochi e divertimento
660	Nel caso si debba provvedere alla dotazione tecnologica della propria scuola, quale è la collocazione più funzionale per favorire l'uso delle macchine nella didattica quotidiana?	Distribuite nelle classi
661	L'attuale ricerca sul setting d'aula tecnologico, quale standard sta indicando come maggiormente adeguato?	Dispositivi mobili e collegamento a internet
662	Quando si parla di "one-to-one computing" a livello di soluzioni organizzative per l'introduzione della tecnologia in classe si fa riferimento a un modello che:	Applica il principio della pervasività di Negroponte provvedendo un computer per ogni bambino
663	Tra le pratiche didattiche che l'adozione delle tecnologie in scuola consente c'è l'e-twinning, ovvero:	Il gemellaggio telematico tra scuole
664	Una "Didattica 2.0" è una didattica:	Centrata sul fare e sulla metacognizione grazie alle tecnologie
665	Una Ricerca-Azione On Line è:	Una metodologia di ricerca- intervento nella scuola che rende comparabili i risultati raggiunti in un singolo contesto
666	Jonassen, lavorando sui diversi tipi di community che nella didattica tecnologica si possono allestire, distingue tra:	Comunità di apprendimento, di discorso, di pratica, di costruzione della conoscenza
667	I vantaggi dell'adozione di tablet a supporto della propria didattica sono:	La portabilità e la duttilità di questi strumenti
668	La capacità di ricercare, selezione e certificare l'origine delle fonti internet indica la:	Information Literacy